



COSTRUZIONI Elettromeccaniche BRESCIANE



RELAZIONI e BILANCI 2010



Carlo Rosani

**IL PRESIDENTE FONDATORE
DI CEMBRE SPA**

02-11-1926 - 10-03-2010

**Una vita per la Cembre, dalla piccola officina
alla multinazionale quotata in Borsa.**

La società Cembre Spa comunica con profondo cordoglio la scomparsa dell'Ing. Carlo Rosani, Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvenuta nella tarda serata di mercoledì 10 marzo 2010.

Carlo Rosani nasce a Brescia il 2 Novembre del 1926; dopo la maturità al liceo scientifico Calini consegue la laurea in Ingegneria Elettrotecnica al Politecnico di Milano nel 1951.

Per quattro anni, fino alla metà del 1956, lavora in Svizzera alla "Brown Boveri" di Baden, per poi tornare in Italia e collaborare per due anni con le "Officine Elettromeccaniche Galileo" di Battaglia Terme in provincia di Padova, dedicandosi alla vendita di impianti elettrici sui mercati esteri.

Nel 1958 dà inizio all'attività della "Burndy Electra Spa", società che commercializza prodotti americani e belgi nel campo dei connettori elettrici; l'esperienza dura fino al 1969, anno in cui fonda a Brescia, con soli 5 dipendenti, Cembre; ne ricopre inizialmente la carica di Amministratore Unico e successivamente, sino alla scomparsa, quella di Presidente ed Amministratore Delegato.

Sposato con Anna Maria Onofri, due figli, Giovanni e Sara, entrambi in azienda, l'Ing. Carlo Rosani si è sempre dedicato con passione e tenacia alla sua società, nel tempo cresciuta fino a divenire una delle aziende più affermate e solide al mondo nel proprio settore.

Ricordava spesso con orgoglio quando nel 1995 i tecnici inglesi e francesi, per risolvere definitivamente anni di ripetuti guasti dovuti alla mancata affidabilità delle connessioni elettriche alle rotaie fornite da concorrenti, utilizzarono i connettori della "sua" Cembre per ricablare il tunnel della Manica, riconosciuto come l'ambiente ferroviario più "aggressivo" e tecnicamente più impegnativo d'Europa.

Tra i ricordi più cari, esposti nel suo ufficio, ci sono le fotografie della linea ferroviaria che si sviluppa "sul tetto del mondo", dalla provincia di Qinghai al Tibet, dove le attrezzature Cembre sono utilizzate quotidianamente ad una altitudine di oltre 4.500 metri.

Prova della solidità dell'azienda e dell'attenzione da sempre mostrata per le maestranze impiegate, è il fatto che in 40 anni Carlo Rosani non ha mai fatto ricorso alla cassa integrazione, ed anche nei mesi più duri della recessione economica iniziata a fine 2008, non è stata effettuata alcuna riduzione del personale.

La sua concretezza, il focus sul prodotto ed una prudente lungimiranza, hanno portato Cembre ad essere leader sul mercato italiano ed uno dei primi gruppi del settore anche in Europa; i connettori elettrici Cembre e gli utensili per la loro installazione sono oggi commercializzati anche in USA, Middle e Far East; è stato aperto inoltre un canale verso il nuovo mercato Cinese, che inizia a dare significativi risultati.

Alla capogruppo con sede a Brescia si affiancano sette società controllate: cinque commerciali (Germania, Francia, Spagna, Stati Uniti e Norvegia) e due produttive e commerciali (Cembre Ltd, con sede a Birmingham e General Marking srl, con sede operativa a Bergamo), per un totale di 548 dipendenti.

Dal dicembre 1997 Cembre è quotata alla Borsa Italiana e da settembre 2001 al segmento Star.

Tutti coloro che hanno avuto il privilegio di lavorare al suo fianco in questi anni ricorderanno sempre il suo esempio di onestà e dedizione al lavoro, la sua mente brillante unita alla sua profonda umanità.

La Direzione
Cembre S.p.A.

Cembre S.p.A.

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00541390175



INDICE

Struttura del Gruppo	12
Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2010	19
- Allegato 1: Conto economico consolidato comparativo	33
- Allegato 2: Partecipazioni di Amministratori e Sindaci	34
- Allegato 3: Composizione degli Organi Statutari	35
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 del Gruppo Cembre	37
- Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	38
- Prospetto del risultato economico complessivo consolidato	39
- Rendiconto finanziario consolidato	40
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	42
- Note esplicative al bilancio consolidato	43
Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato	72
Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato	74
Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i.	76
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 della Cembre SpA	77
- Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria	78
- Prospetto del risultato economico complessivo	79
- Rendiconto finanziario	80
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	82
- Note esplicative al bilancio	83
- Allegato 1: Conto Economico Comparativo	110
- Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei compensi di amministratori e sindaci	111
- Allegato 3: Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate	112
- Allegato 4: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi	113
Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio	114
Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio	116
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i.	125
Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti	128



Cembre

La Sede



Cembre S.p.A.
La sede della Capogruppo a Brescia

Cembre è oggi il principale produttore italiano e tra i primi produttori europei di connettori elettrici a compressione e di utensili per la loro installazione. Il know-how della connessione a compressione, l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo, l'innovazione costante delle tecnologie di processo e di prodotto consentono a Cembre di far fronte tempestivamente alle richieste di un mercato sempre più esigente e di offrire prodotti dai più elevati standard qualitativi garantiti per affidabilità, durata e sicurezza.

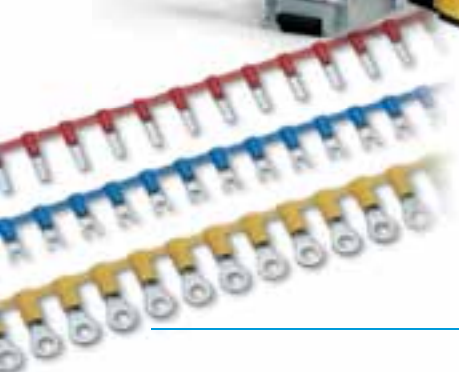
La ricchezza della gamma dei prodotti, la capillarità e l'efficacia della rete commerciale e l'orientamento costante alle esigenze dei clienti rappresentano ulteriori punti di forza del Gruppo Cembre. Essi garantiscono un rilevante vantaggio competitivo in un mercato mondiale in costante evoluzione.



I PRODOTTI

Cembre progetta e produce una gamma particolarmente ampia di connettori elettrici e di utensili per la loro installazione.

In particolare, Cembre ha adottato e sviluppato il sistema di connessione "a compressione" che, sfruttando la caratteristica di alcuni metalli (rame e alluminio) di "incrudire", ovvero di acquistare maggiore tenuta e resistenza se deformati con forza, è in grado di garantire connettori dalle prestazioni superiori a quelli ottenuti con metodi tradizionali, quali la saldatura o il serraggio meccanico (con viti e bulloni).





I connettori elettrici “a compressione” si caratterizzano per una minore resistenza elettrica e per l’ottima qualità del contatto. Gli utensili per la compressione o per il taglio dei conduttori permettono l’installazione dei connettori in tempi rapidi, con facilità e con la sicurezza di ottenere connessioni ideali. La gamma si articola, a seconda delle applicazioni, in utensili ad azionamento meccanico, pneumatico, oleodinamico o elettrico.



STRATEGIE

Il Gruppo Cembre, con un'incisiva politica di investimenti, sta realizzando una fase di sviluppo finalizzata ad ampliare la gamma di prodotti offerti, ad ottimizzare la struttura produttiva e a consolidare la rete commerciale e distributiva, in particolar modo per accrescere la propria presenza sui mercati internazionali.



La nuova gamma degli utensili oleodinamici "in-linea" azionati a batteria

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI PRODOTTI

L'attività di ricerca si è focalizzata principalmente sulla realizzazione di nuovi prodotti, destinati ai settori dalle più elevate potenzialità di crescita, quali il trasporto su rotaia e l'impiantistica civile ed industriale.

L'adeguamento alle nuove normative europee in termini di sicurezza ha imposto l'adozione di nuovi sistemi di connessione realizzati dal Gruppo Cembre. L'attenzione costante al trend evolutivo della domanda e il monitoraggio continuo della Customer Satisfaction hanno consentito a Cembre di sviluppare soluzioni confacenti alle richieste di un mercato sempre più esigente, estendendo l'utilizzo delle proprie tecnologie ad un numero crescente di applicazioni.



Immagine ripresa con termocamera ad infrarossi di un circuito sottoposto a prova di invecchiamento

L'integrazione della gamma è avvenuta mediante il lancio di nuovi prodotti tecnologicamente all'avanguardia, quali i nuovi utensili oleodinamici a batteria, una nuova gamma di utensili meccanici professionali, gli utensili oleodinamici isolati elettricamente, tipi speciali di capocorda concatenati isolati in materiale "halogen free", i trapani per la foratura di traversine in legno delle rotaie ferroviarie, etc.

Intere famiglie di prodotti già esistenti, inoltre, sono state interessate da aggiornamenti e miglioramenti, in modo da favorire ulteriormente la praticità d'uso e gli elevati livelli qualitativi e prestazionali. La profonda conoscenza del settore di riferimento e il radicamento territoriale hanno inoltre permesso a Cembre di identificare e comprendere i bisogni dei diversi mercati locali, adeguando i prodotti alle specifiche richieste di qualità imposte dalle norme di sicurezza vigenti nei singoli paesi.

SITO INTERNET

Il sito internet consente di interagire con la clientela fornendo una serie di servizi quali l'assistenza tecnica, le proposte promozionali, la presentazione di nuovi prodotti e la possibilità di collaborare con i grossisti distribuiti sul territorio.

Le sezioni
"Investor Relations"
e "Catalogo"
del sito internet



www.cembre.com

POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA

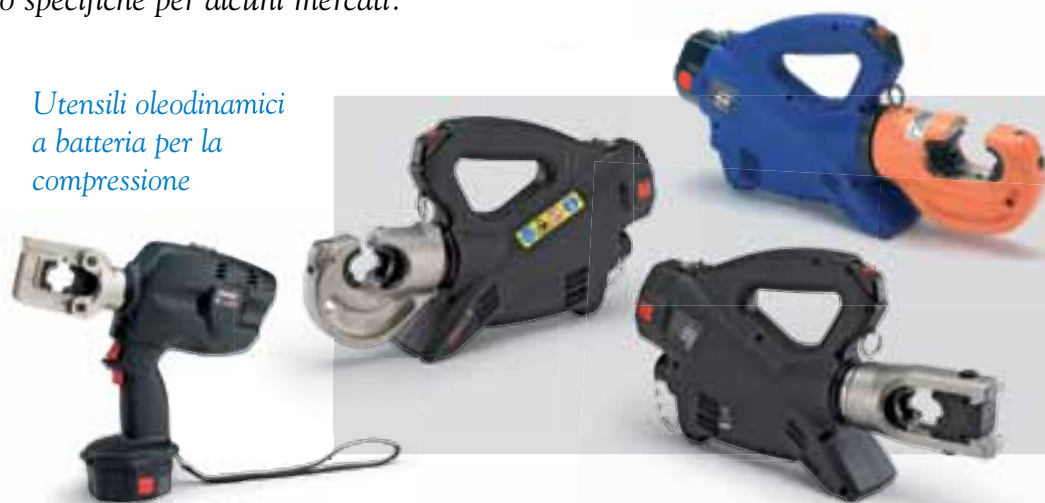
Cembre ha destinato importanti investimenti all'ottimizzazione della struttura industriale e al rafforzamento della capacità produttiva, che hanno interessato le unità industriali di Brescia, Birmingham e Bergamo.

Per quanto riguarda la sede di Brescia, Cembre dispone di moderni centri di lavoro a controllo numerico e di altri macchinari che garantiscono un'alta flessibilità e qualità della produzione.

La Società dispone di un magazzino automatizzato e di un proprio impianto di stagnatura che consente una riduzione dei tempi e dei costi di lavorazione, garantendo al contempo un elevato controllo della qualità.

Il potenziamento della capacità e dell'efficienza produttiva ha riguardato anche la sede di Birmingham, destinata alla produzione di particolari linee di prodotto specifiche per alcuni mercati.

Utensili oleodinamici a batteria per la compressione



Nuova troncatrice automatica per rotaie

AMBIENTE

Cembre S.p.A. ha valutato e riconosciuto come passaggio fondamentale del proprio sviluppo l'istituzione di un Sistema di Gestione Ambientale armonizzato secondo lo spirito e la lettera della norma UNI EN ISO 14001:2004.

A tale scopo è stato intrapreso un impegnativo progetto che ha coinvolto il processo aziendale in tutte le sue funzioni: dalla fase di progettazione e disegno, alla scelta dei materiali e dei processi impiegati, fino alla gestione attenta e consapevole delle fasi produttive. Attraverso la definizione di linee di comportamento rispettose dell'ambiente e di procedure operative rigorosamente in linea con le disposizioni vigenti in termini di tutela ambientale, Cembre S.p.A. ha ottenuto la Certificazione Ambientale che contraddistingue le aziende più sensibili e attente alle problematiche correlate alla tutela dell'ambiente.



Certified Environmental Management System

QUALITÀ

Il Sistema di Qualità Cembre è certificato dal Lloyd's Register Quality Assurance sin dal 1990; inizialmente relativo alla sola produzione, in conformità alla norma ISO 9002:1987, è stato poi esteso nel 1992 anche alla progettazione, in conformità alla norma ISO 9001:1987.

Oggi le attività della sede principale di Brescia, degli uffici regionali in Italia e delle società controllate in Gran Bretagna, Francia, Spagna, Germania e Stati Uniti sono gestite mediante un unico Sistema di Qualità multi-site in conformità alla norma ISO 9001:2000 relativamente a "Progettazione, produzione e commercializzazione di connettori elettrici ed utensili per la loro installazione, accessori per cavi, sistemi per la siglatura industriale, attrezzature e prodotti per applicazioni ferroviarie. Riparazione, revisione e taratura delle attrezzature ed utensili".

Questo garantisce un livello qualitativo uniforme ed elevato dei prodotti e dei servizi che Cembre offre a tutti i propri clienti.



Certified Quality Management System



Certificati relativi al Sistema di Gestione di Qualità e Ambiente

Attività

ATTIVITÀ INDUSTRIALE

Fondata nel 1969, Cembre ha saputo imporsi rapidamente sul mercato, sino ad occupare una posizione di leadership in Italia nella produzione di connettori elettrici a compressione e degli utensili per la loro installazione, e a conquistare importanti quote di mercato anche in Europa, dove è attualmente il principale produttore di utensili.



Reparto macchine a controllo numerico

La crescita del Gruppo Cembre è storicamente legata alla capacità di anticipare costantemente l'evoluzione del settore della connessione elettrica, realizzando prodotti dai più elevati standard qualitativi, in termini di affidabilità e sicurezza e migliorando le prestazioni di quelli già esistenti.





*Reparto
montaggio
capicorda
preisolati*



Oggi Cembre è un gruppo con 548 collaboratori ed ha raggiunto nel 2010 un fatturato di 93,9 milioni di Euro.

*Interno
magazzini*

La Capogruppo Cembre S.p.A. ha sede a Brescia, dove in un'area di c.a. 115.000 mq si trovano la Direzione, gli uffici commerciali, l'ufficio tecnico, Ricerca e Sviluppo, il magazzino automatico, gli stabilimenti produttivi ed i laboratori di ricerca.



*Particolari
del reparto
montaggio
utensili*

STRUTTURA DEL GRUPPO

Cembre SpA
Brescia (Italia)

Cembre AS
Stokke (Norvegia)

Cembre Ltd
Birmingham (UK)

Cembre GmbH
Monaco (Germania)




Cembre S.a.r.l.
Parigi (Francia)

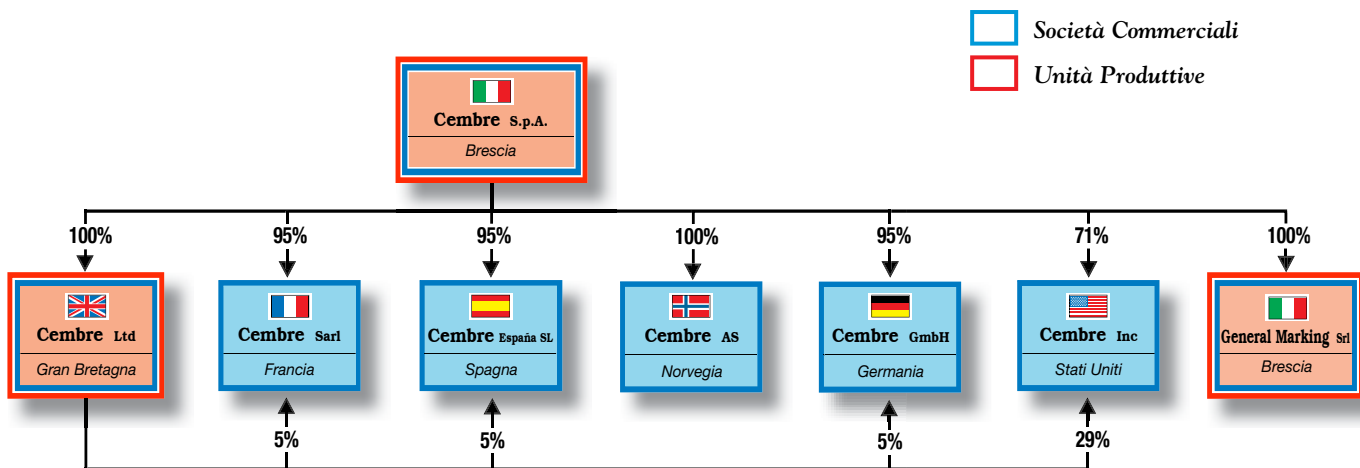
Cembre Inc.
Edison (Stati Uniti)

Cembre España S.L.
Madrid (Spagna)

General Marking Srl
Brescia (Italia)



-  Società del Gruppo
-  Uffici Regionali
-  Principali distributori



Situazione partecipativa aggiornata al 15.03.2011

Il gruppo Cembre è composto da otto società. La Capogruppo, che ha sede a Brescia, è la maggiore unità produttiva, le altre unità industriali sono quella inglese con sede a Birmingham e la General Marking Srl, con sede sociale a Brescia ed impianti produttivi a Bergamo. Le altre cinque società commerciali hanno sede a: Parigi, Madrid, Oslo, Monaco di Baviera ed Edison (New Jersey, USA).



La presenza diretta in importanti paesi dell'Europa occidentale permette al gruppo di raggiungere efficacemente i singoli mercati, accrescendo il contatto con il cliente e assicurando un'assistenza tecnico-commerciale immediata e qualificata.

In Italia Cembre opera attraverso una rete distributiva capillare, con uffici e magazzini propri a Milano, Padova, Bologna e Firenze; nelle altre regioni, attraverso agenti, organizzati per l'assistenza tecnico-commerciale e con magazzini per consegne rapide. La rete commerciale ha come compito principale l'assistenza ai clienti nella scelta del prodotto e nella manutenzione degli utensili, ottimizzando al contempo l'efficienza e la rapidità di consegna; inoltre informa la direzione sull'evoluzione delle richieste, delle normative e della concorrenza.



Negli Stati Uniti il Gruppo opera attraverso Cembre Inc., con sede a Edison (New Jersey)



 Società del Gruppo
 Principali distributori

Cembre Ltd a Birmingham



Cembre Ltd è la seconda unità produttiva del gruppo Cembre; fondata nel 1986, è cresciuta costantemente raggiungendo un buon posizionamento sul mercato.

È ubicata nella periferia industriale a nord-est di Birmingham, seconda città britannica e cuore del Midlands, la regione dell'acciaio e dell'automobile, altamente industrializzata e pertanto in grado di offrire un ottimo indotto, estremamente preparato ed avanzato per le tecnologie meccaniche consone alle lavorazioni di Cembre. Lo stabilimento occupa 5.850 mq, tra capannoni e uffici, su un terreno di 8.800 mq. Cembre Ltd è dedita soprattutto al mercato nazionale, con la sua produzione riesce a soddisfarne prontamente le esigenze specifiche e con la sua flessibilità offre supporto a tutte le società del gruppo.



Oelma Srl acquisita da Cembre S.p.A. nel febbraio 1999, è stata fusa per incorporazione in Cembre S.p.A. dal 1° Gennaio 2002

La linea di prodotti Oelma è costituita da oltre 1.500 articoli con applicazioni in campo industriale e civile.

MAXIblock®



Pressacavi a sicurezza aumentata

spiralblock®



Pressacavi ed accessori in poliammide, ottone nichelato ed acciaio



Morsetteria in ottone e capicorda a morsetto

MAXIbrass®



MAXIinox



General Marking

GENERAL MARKING
INDUSTRIAL MARKING SYSTEMS

GENERAL MARKING

Società del Gruppo Cembre



“Accessori per Siglatura Industriale”

General Marking srl, costituita nel 2002 e controllata interamente da Cembre Spa, opera nel settore della siglatura industriale, producendo segnafile e prodotti per la marcatura di cavi e di componenti elettrici. La società con sede legale a Brescia e sede operativa a Calcinate (Bergamo) ha un catalogo di oltre 12.000 articoli.



Stampante a trasferimento termico progettata e prodotta da Cembre SpA per la siglatura



Sistema di siglatura con stampante a trasferimento termico su rotolo



PLOT SYSTEM

Sistema di siglatura con plotter

SIGN
stick-onsys

Etichette di avvertimento, di divieto, di prescrizione, per apparecchiature



RING
cablesys

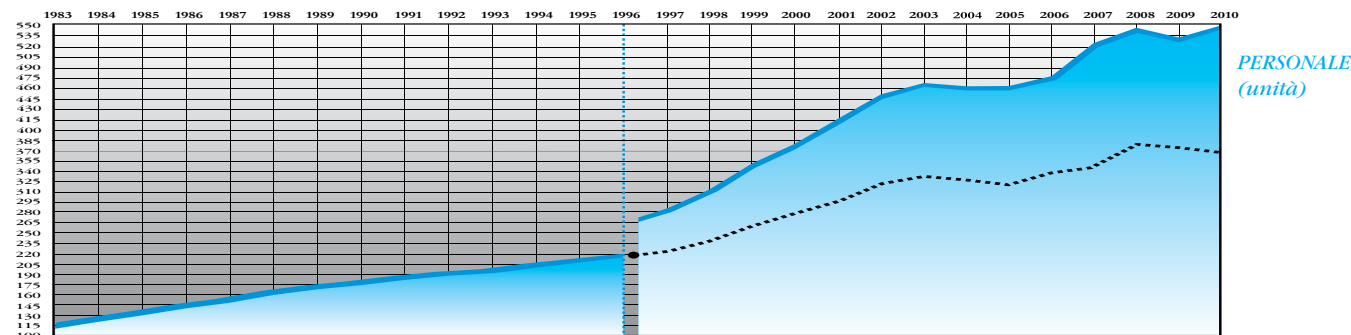
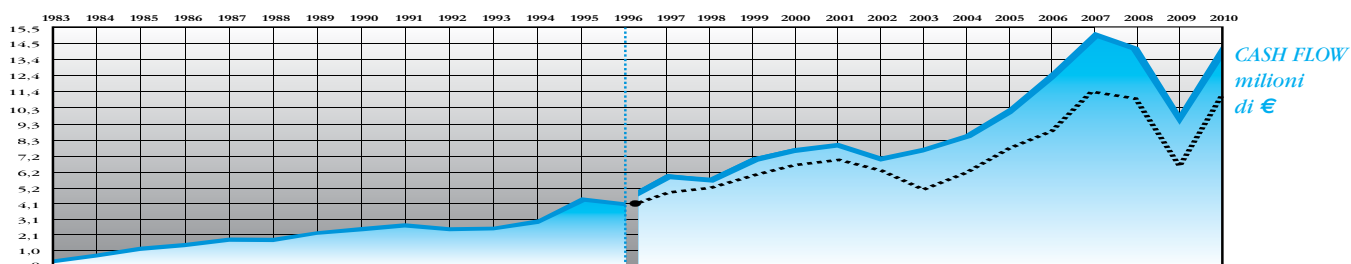
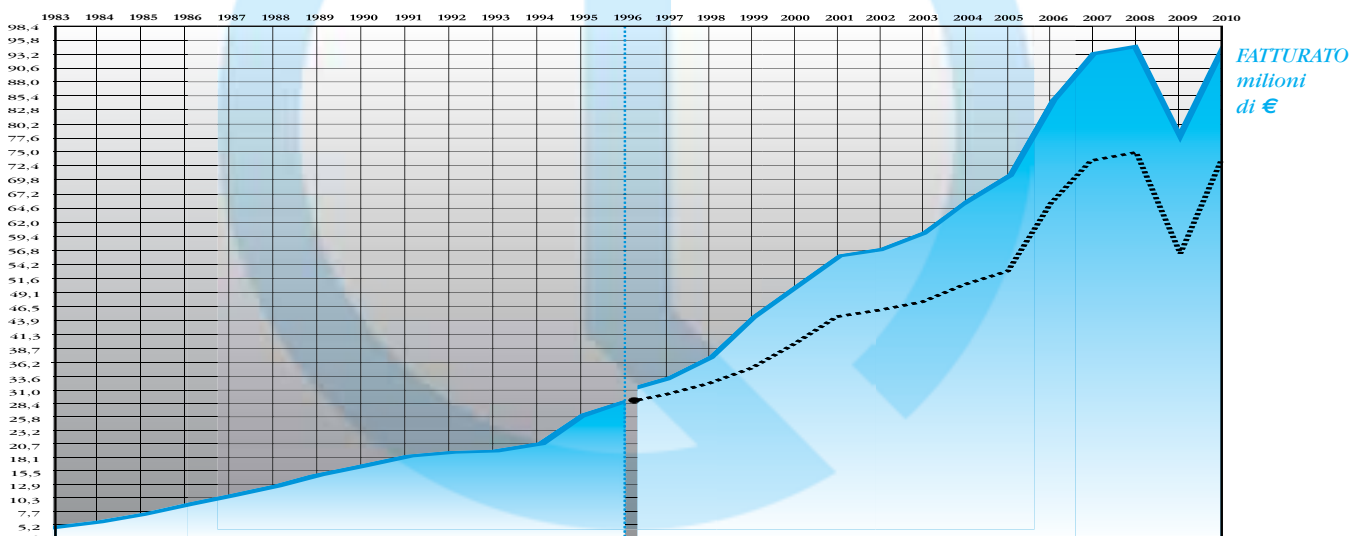
Sistema di siglatura manuale

Lo sviluppo

Lo sviluppo della nostra Società, costante e progressivo, il lavoro appassionato e responsabile di tutti i nostri collaboratori ci confortano e ci rassicurano nei nostri impegni per il futuro.

Cembre S.p.A.

— Cembre Gruppo
●..... Cembre SpA



	Cembre S.p.A.																Gruppo													
	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
FATTURATO milioni di €	4,6	5,8	7,1	8,8	10,9	11,4	14,4	16,4	18	18,5	18,4	20,5	26,7	28,7	33,5	37,8	45	50,4	56	56,9	59,9	65,3	70	83,9	93,4	94,3	76	93,9		
FATT. EXPORT milioni di €	1,5	1,7	2,2	2,1	2,3	2,9	3,7	4,4	5,8	5,9	6,2	7,2	9,3	9,4	14,7	17,3	20,8	24	27,9	29,4	30,1	34	38,8	46,8	54,1	53,2	45,2	52,5		
in % del fatturato	32	28	30	23	20	24	25,7	26,8	32	32	33,7	34,8	35	32,7	44	45,6	46,2	47,7	49,8	51,7	50,3	52,1	55,4	55,8	58	56,4	59,5	55,9		
CASH FLOW milioni di €	0,6	0,8	1	1,4	1,8	1,7	2,2	2,4	2,6	2,3	2,5	2,8	4,5	4,1	5,8	5,5	7	7,5	7,9	7,2	7,5	8,6	10,3	12,5	15,2	13,9	9,7	14,1		
PERSONALE (N°)	107	122	128	141	142	153	172	174	176	183	183	192	214	216	285	312	353	384	417	453	468	462	463	476	525	545	533	548		

ENTRATA IN BORSA

*Relazione sulla gestione
relativa all'esercizio 2010*



Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2010

Andamento della gestione e analisi dei risultati del Gruppo

Il 2010, per il Gruppo Cembre, è stato caratterizzato da una significativa ripresa. Dopo la contrazione subita nello scorso esercizio, per effetto della crisi economica internazionale, nell'esercizio appena conclusosi le vendite del Gruppo hanno ripreso a correre tornando su livelli pre-crisi. Inoltre, la politica di contenimento dei costi, attuata per far fronte alle difficoltà del 2009, ha determinato un deciso miglioramento della marginalità complessiva, generando grossi benefici a livello di risultato ante imposte. La struttura finanziaria del Gruppo si è ulteriormente rafforzata, permettendo di azzerare quasi completamente i debiti verso banche e di programmare per il futuro investimenti, che consentiranno a Cembre S.p.A. e alle proprie controllate di rafforzare la posizione sul mercato e migliorare il servizio verso la clientela.

In cifre il 2010 si è chiuso con un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 23,6 per cento, passando da 76 milioni di euro dell'esercizio 2009 a 93,9 milioni di euro dell'esercizio 2010.

La ripresa ha coinvolto tutti i mercati geografici su cui opera il Gruppo; nel dettaglio le vendite sono cresciute, in Italia, del 34,7 per cento, attestandosi a 41,4 milioni di euro, mentre all'estero, sono salite del 16,1 per cento, raggiungendo i 52,5 milioni di euro. Nell'esercizio i ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 44,1 per cento in Italia (40,5 per cento nel 2009), per il 42,9 per cento in Europa (47 per cento nel 2009) e per il 13 per cento fuori dal continente europeo (12,5 per cento nel 2009).

Nella tabella seguente riepiloghiamo le vendite consolidate per area geografica:

(valori in migliaia di euro)	2010	2009	Var.	2008	2007
Italia	41.450	30.783	34,7%	41.100	39.286
Estero Europa	40.284	35.694	12,9%	42.249	43.316
Estero Extra Europa	12.200	9.507	28,3%	10.939	10.815
Totale	93.934	75.984	23,6%	94.288	93.417

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti tra le varie società (al netto delle vendite infragruppo):

(valori in migliaia di euro)	2010	2009	Var.	2008	2007
Capogruppo	53.955	40.427	33,5%	51.868	51.817
Cembre Ltd. (UK)	11.845	10.626	11,5%	12.374	12.317
Cembre S.a.r.l. (F)	6.407	6.224	2,9%	6.477	6.303
Cembre España S.L. (E)	8.309	7.681	8,2%	11.518	11.499
Cembre GmbH (D)	6.368	5.264	21,0%	5.358	4.839
Cembre AS (NOR)	1.014	713	42,2%	762	775
Cembre Inc. (USA)	5.712	4.736	20,6%	5.377	5.336
General Marking S.r.l. (ITA)	324	313	3,5%	554	531
Totale	93.934	75.984	23,6%	94.288	93.417



Si evidenzia che la parte di fatturato di General Marking S.r.l. verso le altre società del Gruppo, che a loro volta commercializzano tali prodotti, non è attribuito nella tabella a General Marking. Tale fatturato verso le altre società del Gruppo è aumentato del 44,2 per cento, passando da 1.940 migliaia di euro a 2.797 migliaia di euro. Nell'esercizio 2010 le società del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati, ante consolidamento:

(valori in migliaia di euro)	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
	2010	2009	2010	2009
Cembre S.p.A.	72.751	56.334	9.158	4.599
Cembre Ltd. (UK)	13.356	11.807	883	887
Cembre S.a.r.l. (F)	6.413	6.255	63	379
Cembre España S.L. (E)	8.309	7.683	273	516
Cembre GmbH (D)	6.390	5.319	364	255
Cembre AS (NOR)	1.014	713	157	84
Cembre Inc. (USA)	5.744	4.810	224	186
General Marking S.r.l. (ITA)	3.121	2.253	747	278

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

(valori in migliaia)	Valuta	Ricavi delle vendite		Risultato netto	
		2010	2009	2010	2009
Cembre Ltd. (UK)	Gbp	11.457	10.519	758	791
Cembre AS (NOR)	Nok	8.115	6.226	1.257	734
Cembre Inc (Usa)	Us\$	7.615	6.709	297	260

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali dell'esercizio 2010 viene fornito, nell'Allegato 1 al presente documento, il conto economico consolidato con evidenziate le percentuali di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo lordo del periodo, pari a 20.170 migliaia di euro, corrispondente al 21,5 per cento dei ricavi delle vendite, è cresciuto del 50,4 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2009, pari a 13.412 migliaia di euro, corrispondente al 17,7 per cento dei ricavi delle vendite. A testimonianza dell'efficacia della politica di riduzione dei costi messa in atto a partire dal 2009 evidenziamo che, l'incidenza media dei costi per servizi sul volume d'affari è diminuita rispetto all'esercizio precedente. Il risultato operativo pari a 17.379 migliaia di euro, corrispondente ad un margine del 18,5 per cento sui ricavi delle vendite, è aumentato del 64,2 per cento, rispetto alle 10.581 migliaia di euro del 2009, corrispondenti al 13,9 per cento dei ricavi delle vendite.

L'utile ante imposte, pari a 17.436 migliaia di euro, che corrisponde al 18,6 per cento delle vendite, è salito del 64,8 per cento rispetto a quello del 2009, pari a 10.580 migliaia di euro, corrispondente al 13,9 per cento delle vendite. Il risultato netto dell'esercizio, pari a 11.340 migliaia di euro, corrispondenti al 12,1 per cento delle vendite, è aumentato del 64,7 per cento rispetto al risultato del 2009, che era pari a 6.887 migliaia di euro, corrispondenti al 9,1 per cento delle vendite.

La posizione finanziaria netta, passata da un valore positivo di 5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2009 a un valore positivo di 13,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010.



Risultati della Capogruppo

Nel corso degli esercizi 2010 e 2009 la Capogruppo ha conseguito, in sintesi, i seguenti risultati:

(migliaia di euro)	2010	%	2009	%	Variatz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.751	100	56.334	100	29,1%
Risultato operativo lordo	15.109	20,8	8.781	15,6	72,1%
Risultato operativo	13.162	18,1	6.796	12,1	93,7%
Risultato prima delle imposte	13.908	19,1	7.112	12,6	95,5%
Risultato netto di esercizio	9.158	12,6	4.599	8,2	99,1%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 29,1 per cento, passando da 56.334 migliaia di euro dell'esercizio 2009 a 72.751 migliaia di euro del 2010. La crescita del volume d'affari in Italia è stata del 34,7 per cento, il mercato europeo è salito del 16,9 per cento; le vendite sui mercati extraeuropei sono invece aumentate del 38,9 per cento.

Area (migliaia di euro)	2010	2009	Variatz.
Italia	41.496	30.809	34,7%
Esteri Europa	22.300	19.078	16,9%
Esteri Extra Europa	8.955	6.447	38,9%
Totale	72.751	56.334	29,1%

Segnaliamo che nell'anno appena concluso la Cembre S.p.A. ha incassato dividendi dalla controllata inglese Cembre Ltd e dalla controllata francese Cembre Sarl per complessivi euro 635 migliaia.

Definizione degli indicatori alternativi di performance

In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance, sopra utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

Risultato Operativo Lordo (EBITDA): definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti/svalutazioni, gestione finanziaria ed imposte.

Risultato Operativo (EBIT): definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari correnti e debiti finanziari correnti e non correnti.

**Situazione patrimoniale del Gruppo riclassificata**

(dati in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009
Crediti commerciali netti	28.005	21.364
Giacenze di magazzino	29.632	28.587
Altre attività non finanziarie	614	1.754
Debiti commerciali	(11.435)	(8.224)
Altre passività non finanziarie	(8.192)	(4.768)
A) Capitale netto di funzionamento (capitale circ. operativo netto)	38.624	38.713
Immobilizzazioni materiali	36.440	35.071
Immobilizzazioni immateriali	554	620
Imposte anticipate	1.754	1.757
Altre attività non correnti	23	26
B) Attivo fisso netto	38.771	37.474
C) Attività non correnti disponibili alla vendita	-	-
D) Trattamento di fine rapporto	2.775	2.944
E) Fondi per rischi e oneri	72	68
F) Imposte differite	2.471	2.452
G) CAPITALE INVESTITO AL NETTO DELLE PASSIVITÀ DI FUNZIONAMENTO (A+B+C-D-E-F)	72.077	70.723
Finanziato da:		
H) Patrimonio netto	85.746	75.997
Debiti finanziari a medio lungo termine	4	26
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(14.697)	(8.901)
Debiti finanziari a breve termine	1.024	3.601
I) Indebitamento/(Disponibilità) netto	(13.669)	(5.274)
J) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (H+I)	72.077	70.723



Patrimonio netto

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio al 31 dicembre 2010 della capogruppo Cembre S.p.A. ed il bilancio consolidato a tale data:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile netto
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	70.187	9.158
Differenza tra valore di carico e patrimonio netto e risultato proquota	18.200	2.708
Eliminazione profitti infragruppo compresi nelle rimanenze (*)	(2.653)	146
Differenze cambio da storno debiti e crediti infragruppo	(13)	(24)
Storno fondo garanzia prodotti Cembre GmbH (*)	23	3
Riconciliazioni intercompany	2	3
Storno dividendi (**)	-	(654)
Patrimonio netto e risultato del Gruppo	85.746	11.340

(*) Gli importi si considerano al netto degli effetti fiscali.

(**) L'importo è comprensivo delle differenze cambio (19 migliaia di euro).

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2010, al lordo di ammortamenti e dismissioni, ammontano a 4 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 5 milioni dell'esercizio precedente.

Tra questi segnaliamo, per quanto riguarda la Capogruppo, investimenti per 0,4 milioni di euro per migliorie ai fabbricati aziendali, investimenti per 1,6 milioni di euro per l'acquisto e la realizzazione di nuovi macchinari e attrezzature.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le rivalutazioni monetarie effettuate sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2010 (valori in euro):

Descrizione	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	Totale
Terreni e fabbricati	-	248.220	687.441	935.661
Impianti e macchinari	653	90.683	-	91.336
Altri beni	154	7.664	-	7.818
Totale	807	346.567	687.441	1.034.815

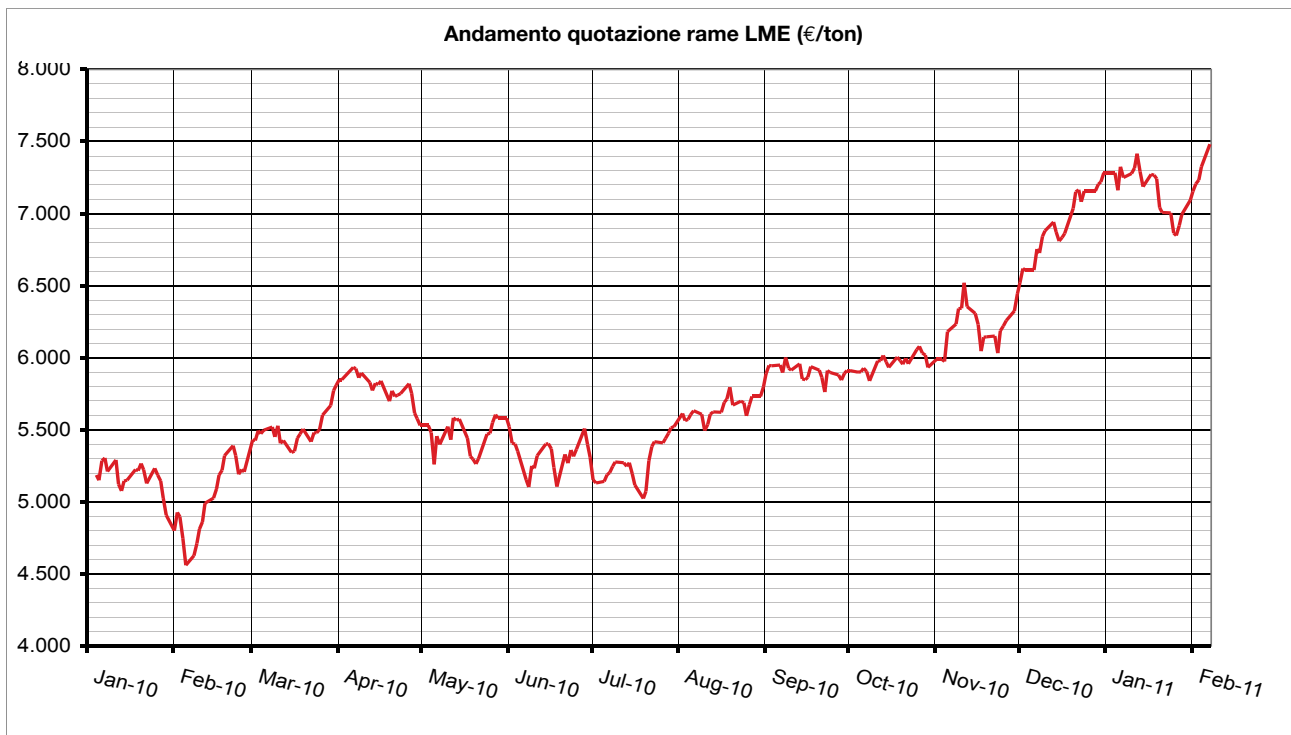
Principali rischi e incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è ovviamente influenzata anche da fattori macroeconomici, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, le variazioni del tasso di interesse, il costo delle materie prime.

Il 2010 è stato caratterizzato da una lieve ripresa del Prodotto Interno Lordo, con una crescita a "macchia di leopardo" dell'economia, con settori che hanno avuto un forte slancio ed altri che ancora stentano a ripartire.

Nel corso del 2010, il prezzo delle materie prime ha proseguito la propria crescita, in particolare il rame, dopo essere cresciuto del 40 per cento rispetto ai valori di inizio anno, ha toccato nel febbraio 2011 cifre record.



Dati aggiornati al 7 febbraio 2011

Le positive stime del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Centrale Europea fanno prevedere un ulteriore sviluppo del volume d'affari nei prossimi mesi. Il Gruppo sfruttando la propria solida struttura patrimoniale-finanziaria e la buona liquidità cercherà di cogliere le opportunità del mercato, continuando comunque a monitorare con attenzione i propri mercati di riferimento e i partners commerciali, al fine di potere reagire tempestivamente, modulando e ritardando le proprie strategie sulla base dei riscontri rilevati.



Rischi connessi al mercato

Il Gruppo difende la propria posizione di mercato perseguendo la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, lanciando linee di prodotto a costo più contenuto, introducendo nel proprio processo produttivo metodi e macchinari all'avanguardia, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di credito

Cembre e le sue controllate sono da sempre impegnate in una attenta selezione della propria clientela, gestendo con prudenza le vendite a controparti che non abbiano adeguate garanzie di solidità. Il Gruppo ha stanziato un fondo per la copertura delle posizioni in contenzioso e dei crediti in sofferenza e, inoltre, è stata accentuata l'attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti.

Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

Rischio di liquidità

Grazie alla propria struttura patrimoniale e finanziaria il Gruppo non rileva al momento particolari rischi di liquidità, anche qualora i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa dovessero ridursi bruscamente.

Rischio di tasso di interesse

Attualmente il Gruppo, non facendo ricorso in maniera sistematica a finanziamenti bancari, non presenta particolari livelli di rischio legati a fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Nonostante il Gruppo Cembre presenti una forte connotazione internazionale, l'utilizzo dell'euro come valuta transazionale per la stragrande maggioranza delle operazioni, riduce quasi completamente il rischio legato a variazioni del tasso di cambio. Il Gruppo risulta esposto principalmente per posizioni in Dollari Americani e in Sterline, i volumi non sono però tali da potere incidere significativamente sui risultati patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo.

Rischio di integrità e reputazione

Comportamenti illeciti dei dipendenti, volti ad ottenere benefici per se stessi e per il Gruppo possono comportare rischi di perdita di reputazione e di sanzioni a carico del Gruppo stesso. Al fine di prevenire questo genere di accadimenti, in accordo con quanto disposto dal D. Lgs. 231/2001, la Capogruppo Cembre S.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere nello svolgimento delle proprie funzioni. Il modello è stato diffuso tra i dipendenti e si sono tenute specifiche sessioni di training. La Capogruppo integra ed aggiorna costantemente il modello.

Per un ulteriore approfondimento, relativamente ai principali rischi e incertezze, si rimanda alle note esplicative.



Documento programmatico sulla sicurezza dati

Si ricorda, ai sensi di quanto disposto nel Codice in materia di protezione dei dati personali, che Cembre S.p.A. (titolare del trattamento dei dati personali) ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza attraverso il responsabile del trattamento dei dati personali. Tale documento descrive le misure minime di sicurezza adottate dalla Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Gestione ambientale

Cembre S.p.A. ha ritenuto fondamentale per il proprio sviluppo istituire un sistema di Gestione Ambientale che abbracci, in maniera integrata, ogni aspetto della propria attività. Grazie alla definizione di linee di comportamento e di rigorose procedure operative, la Società ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, che contraddistingue le aziende più sensibili alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.

Indicatori di risultato

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio.

Indici di redditività		31/12/2010	31/12/2009
ROE	Redditività del capitale	0,13	0,09
ROS	Redditività delle vendite	0,18	0,14
ROI	Redditività della gestione caratteristica	0,16	0,11

ROE (Return on Equity): viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura, ovvero la convenienza o meno dell'investimento nella società.

ROS (Return on Sales): viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. Indica la capacità remunerativa del flusso dei ricavi, ovvero la capacità di generare profitto del ciclo acquisto-lavorazione-vendita.

ROI (Return on Investment): viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito (totale attivo al netto degli investimenti in attività non caratteristiche, che per il Gruppo Cembre non esistono). Indica la capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Indici di liquidità		31/12/2010	31/12/2009
DI	Indice di disponibilità	3,53	3,65
LS	Indice di liquidità	2,10	1,93



DI: viene calcolato come rapporto tra attivo circolante e passività correnti; indica la capacità dell'impresa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo. Un valore maggiore di 2 segnala una situazione ottimale.

LS: viene calcolato come rapporto tra la somma di liquidità immediate e liquidità differite e le passività correnti, viene utilizzato per valutare la tranquillità dell'impresa dal punto di vista finanziario. Un valore compreso tra 1 e 2 segnala condizioni ideali di liquidità.

Indici di solidità patrimoniale		31/12/2010	31/12/2009
CI	Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	2,32	2,13
LEV	Indice di indebitamento	1,30	1,29
IN	Rapporto di indebitamento	23,2%	22,4%

CI: viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto e attivo fisso e indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa. Un valore superiore a 1 segnala una situazione ottimale.

LEV (Leverage): viene calcolato come il rapporto tra il capitale investito, fatto pari al totale delle attività, e il patrimonio netto, rappresenta ovvero il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa. Un valore compreso tra 1 e 2 rappresenta un corretto equilibrio nelle fonti di finanziamento.

IN: viene calcolato come rapporto tra la somma di passività correnti e non correnti e il capitale investito, indica in che percentuale i mezzi di terzi finanziano l'attività d'impresa. Un valore al di sotto del 50% indica una struttura finanziaria adeguata.

Attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica

Le attività di ricerca e sviluppo per l'anno 2010 sono state dedicate allo studio di nuovi prodotti, all'innovazione di prodotti già esistenti al fine di migliorarne le prestazioni ed all'estensione della gamma di prodotti a catalogo per soddisfare le esigenze del mercato nazionale ed estero.

L'attività di ricerca condotta nel 2010 ha comportato costi per il personale dipendente pari a 575 migliaia di euro, spesi a conto economico.

L'attività di sviluppo ha comportato costi per il personale dipendente pari a 11 migliaia di euro capitalizzati tra le attività immateriali.

I costi sostenuti per consulenze tecnologiche e per l'acquisizione di know-how ammontano a 119 migliaia di euro.

Le attività condotte, di seguito brevemente descritte, si sono focalizzate nei diversi settori di competenza dell'azienda. In merito ad alcuni progetti la descrizione è volutamente carente essendo gli stessi oggetto di deposito di brevetti industriali.



Capicorda

Sono stati studiati nuovi prodotti atti a soddisfare le richieste dei clienti e si è approfondito lo studio riguardante una nuova famiglia di connettori.

Attrezzature per il settore ferroviario

Si è concluso lo sviluppo di una macchina progettata per avvitare e svitare organi di connessione meccanica, alimentata da rete elettrica, nelle versioni a 220V e 110V. La macchina è regolabile su cinque livelli di coppia con un momento torcente massimo sviluppabile pari a 2500 Nm.

Nell'ambito del progetto di una testa per la manutenzione della linea costituita dal filo di contatto per l'alimentazione al pantografo delle motrici ferroviarie, è stato realizzato un prototipo, che ha permesso di eseguire dei test in linea, con la collaborazione del personale delle ferrovie italiane.

E' proseguito lo studio relativo alla macchina per troncatura delle rotaie tramite disco abrasivo.

Tale attrezzatura, unica nel suo genere, permette di innalzare radicalmente la sicurezza dell'operatore preposto al suo utilizzo, eliminando nel contempo la fatica normalmente legata all'utilizzo di macchine di questo tipo. Relativamente a questo utensile, nel 2010, sono stati depositati tre brevetti industriali.

E' in fase di prototipazione una nuova famiglia di macchine per la manutenzione della linea ferroviaria. Sono stati studiati nuovi accessori, richiesti dal mercato, per l'utilizzo dei nostri trapani, in fase di foratura, in condizioni particolari.

Pressacavi

Si è concluso lo studio della nuova famiglia di pressacavi con sicurezza aumentata, adatti all'installazione in ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva, con l'ottenimento della certificazione ATEX. La famiglia è composta dalla serie in tecnopolimero con filettatura metrica e PG e da quella in ottone con filettatura metrica.

Utensili Oleodinamici

E' proseguito lo studio di una nuova famiglia di utensili oleodinamici.

Sono proseguiti i test nel nostro Laboratorio e presso nostri clienti di una testa oleodinamica per l'installazione di nostri contatti elettrici.

Si è concluso lo studio di un nuovo utensile per la lavorazione delle lamiere dei quadri elettrici, ideato in tre versioni: manuale, azionato tramite le nostre pompe ed a batteria.

Il mercato ha richiesto lo studio di nuove matrici per la compressione dei nostri connettori.

Siglatura Cavi

E' nata una nuova famiglia di tessere per la siglatura mediante stampante a trasferimento termico, in policarbonato, atta all'identificazione dei cavi elettrici, avente la caratteristica di poter essere inserita sui cavi già installati senza doverli sconnettere.

Sono nati nuovi prodotti della famiglia "Flat" dettati dalle esigenze del mercato.

E' proseguito lo studio di una nuova macchina per la siglatura industriale che ha portato alla costruzione di un prototipo per i test.



Rapporti con imprese controllate, controllanti e parti correlate

Al 31 dicembre 2010 i rapporti intercorsi tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le Società controllate, esclusivamente di natura commerciale, evidenziano i sottoindicati dati:

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	1.874.747	39.640	5.671.423	286.760
Cembre S.a.r.l.	915.243	-	2.998.827	3.936
Cembre España S.L.	1.353.824	-	3.554.193	-
Cembre AS	2.010	-	463.801	-
Cembre GmbH	1.195.001	3.326	3.278.616	33.471
Cembre Inc.	1.294.934	5.806	2.929.471	28.527
General Marking S.r.l.	1.664	955.433	88.707	2.797.389
TOTALE	6.637.423	1.004.205	18.985.038	3.150.083

Al 31 dicembre 2010 tra gli impegni assunti da Cembre S.p.A. a favore di terzi figuravano una fideiussione di 2,5 milioni di euro a garanzia degli obblighi contratti da Cembre España SL ed una pari a 0,8 milioni di euro a garanzia degli obblighi contratti da Cembre GmbH.

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2010, è pari a 100 migliaia di euro. La Cembre S.p.A. ha inoltre stipulato dei contratti di locazione, per un ammontare complessivo di 513 migliaia di euro, con la "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A. La Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà della Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 38 migliaia di sterline, tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

Per un maggiore dettaglio in merito, si rimanda alle Note esplicative al bilancio.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Assenza di attività di direzione e coordinamento

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", Cembre S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Lysne S.p.A.. In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori, e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Il rapporto con Lysne S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

Società regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea

Cembre S.p.A. controlla due società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea; tali società sono:

- Cembre Inc. con sede negli Usa;
- Cembre AS con sede in Norvegia.

Si ritiene che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere siano idonei a fornire regolarmente alla Direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le situazioni contabili predisposte da tali società, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono sottoposte a controllo contabile e sono messe a disposizione del pubblico, secondo quanto prescritto dalla normativa.

Cembre S.p.A. è parte attiva affinché vi sia un adeguato flusso informativo da parte di tali società controllate verso il revisore della società controllante e ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione operi in modo efficace.

Cembre S.p.A. già dispone dello statuto, della composizione e dei poteri degli organi sociali di tali società e sono state emanate direttive affinché vengano trasmesse tempestivamente informazioni circa l'aggiornamento di tali elementi.

Azioni proprie o azioni di società controllanti

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha acquistato o alienato, né tantomeno ha posseduto, né direttamente né per tramite di società controllate, società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

In adempimento agli obblighi normativi previsti dall'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al codice di autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni.

La suddetta relazione è consultabile sul sito internet "www.cembre.it" sezione Investor relations.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico o sulla struttura patrimoniale del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prevede per il 2011 una crescita delle vendite e del risultato economico.



Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Al fine di completare gli investimenti programmati e di favorire l'autofinanziamento, è opportuno conservare almeno parzialmente le risorse che si sono generate. Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto del bilancio che Vi abbiamo sottoposto, unitamente alla nostra relazione, Vi chiediamo, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, di ripartire l'utile dell'esercizio pari a euro 9.157.857,49 (arrotondato in bilancio a 9.157.857) come segue:

- agli azionisti dividendo di euro 0,26 per ognuna delle numero 17.000.000 azioni e, perciò, complessivamente euro 4.420.000, con messa in pagamento dal 19 maggio 2011, data stacco il 16 maggio 2011;
- il rimanente, pari a euro 4.737.857,49, a riserva straordinaria.

Allegati

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

- Allegato 1 Conto economico comparativo al 31 dicembre 2010.
- Allegato 2 Prospetto riepilogativo delle partecipazioni di amministratori e sindaci.
- Allegato 3 Composizione organi statutari.

Brescia, 15 marzo 2011

*PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.*

*Il Presidente ed Amministratore Delegato
GIOVANNI ROSANI*

**Allegato 1 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2010**
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPARATIVO

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2010	%	2009	%	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.934	100	75.984	100	23,6%
Altri ricavi e proventi	404		553		-26,9%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	94.338		76.537		23,3%
Costi per materiali e merci	(35.667)	(38,0)	(23.912)	(31,5)	49,2%
Variazione delle rimanenze	738	0,8	(3.972)	(5,2)	-118,6%
Costi per servizi	(11.630)	(12,4)	(10.532)	(13,9)	10,4%
Costi per affitto e noleggi	(1.184)	(1,3)	(1.090)	(1,4)	8,6%
Costi del personale	(26.145)	(27,8)	(23.550)	(31,0)	11,0%
Altri costi operativi	(704)	(0,7)	(544)	(0,7)	29,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	592	0,6	689	0,9	-14,1%
Svalutazione di crediti	(160)	(0,2)	(207)	(0,3)	-22,7%
Accantonamento per rischi	(8)	(0,0)	(7)	(0,0)	14,3%
RISULTATO OPERATIVO LORDO	20.170	21,5	13.412	17,7	50,4%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(2.556)	(2,7)	(2.577)	(3,4)	-0,8%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(235)	(0,3)	(254)	(0,3)	-7,5%
RISULTATO OPERATIVO	17.379	18,5	10.581	13,9	64,2%
Proventi finanziari	61	0,1	32	0,0	90,6%
Oneri finanziari	(68)	(0,1)	(70)	(0,1)	-2,9%
Utili e perdite su cambi	64	0,1	37	0,0	73,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.436	18,6	10.580	13,9	64,8%
Imposte sul reddito del periodo	(6.096)	(6,5)	(3.693)	(4,9)	65,1%
UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	11.340	12,1	6.887	9,1	64,7%
UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-		-		
UTILE NETTO DEL PERIODO	11.340	12,1	6.887	9,1	64,7%



Allegato 2 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2010
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI E SINDACI

	SOCIETÀ PARTECIPATA	NUMERO AZIONI AL 31/12/2009	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI AL 31/12/2010	TITOLO POSSESSO	MODALITÀ POSSESSO
Lysne S.p.A. (1)	Cembre SpA	9.236.825	-	-	9.236.825	piena proprietà	diretto
Carlo Rosani	Cembre SpA	1.040.000	-	1.040.000 (2)	-	piena proprietà	diretto
Anna Maria Onofri	Cembre S.p.A.	900.096	520.000 (2)	-	1.420.096	piena proprietà	diretto
Sara Rosani	Cembre S.p.A.	560.000	260.000 (2)	-	820.000	piena proprietà	diretto
Giovanni Rosani	Cembre S.p.A.	540.000	260.000 (2)	-	800.000	piena proprietà	diretto
Aldo Bottini Bongrani	Cembre S.p.A.	360.000	-	-	360.000	piena proprietà	diretto
Giovanni De Vecchi	Cembre S.p.A.	280.000	-	-	280.000	piena proprietà	diretto
Fabio Fada	Cembre S.p.A.	4.700	-	-	4.700	piena proprietà	indiretto
Andrea Boreatti	Cembre SpA	1.500	-	-	1.500	piena proprietà	diretto

I Sindaci e gli Amministratori non menzionati, non possedevano al 31 dicembre 2009 e non hanno acquistato nel corso del 2010 azioni Cembre S.p.A.

(1) Il capitale di Lysne S.p.A., società che controlla Cembre S.p.A., è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani.

(2) Variazioni intervenute in seguito all'accettazione dell'eredità dell'Ing. Carlo Rosani.



Allegato 3 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2010
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Giovanni Rosani
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Anna Maria Onofri
<i>Consigliere</i>	Sara Rosani
<i>Consigliere</i>	Giovanni De Vecchi
<i>Consigliere</i>	Aldo Bottini Bongrani
<i>Consigliere Indipendente</i>	Giancarlo Maccarini
<i>Consigliere Indipendente</i>	Fabio Fada

Segretario del Consiglio

Giorgio Rota

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Guido Astori
<i>Sindaco effettivo</i>	Leone Scutti
<i>Sindaco effettivo</i>	Andrea Boreatti
<i>Sindaco supplente</i>	Maria Grazia Lizzini
<i>Sindaco supplente</i>	Giorgio Astori

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers

La presente situazione è aggiornata al 15 marzo 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011.

Il Presidente ha per statuto (art.18) la legale rappresentanza della società; il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente e Consigliere delegato Giovanni Rosani tutti i poteri di gestione delegabili, inclusa la delega riguardante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Al Vice Presidente e Consigliere delegato Anna Maria Onofri sono attribuiti, in caso di assenza o a seguito di impedimento del Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Rosani, tutti i poteri di gestione delegabili, eccezion fatta per il conferimento di incarichi a professionisti. Tutti i Consiglieri Delegati devono informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni rilevanti poste in essere nell'esercizio delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure che definiscono quali operazioni particolarmente rilevanti sono competenza esclusiva dello stesso.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010



Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(dati in migliaia di euro)	Note	31/12/2010	31/12/2009	
ATTIVITA'			di cui verso parti correlate	di cui verso parti correlate
A) ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni materiali	1	36.440		35.071
Immobilizzazioni immateriali	2	554		620
Altre partecipazioni		5		5
Altre attività non correnti		18		21
Attività per imposte anticipate	11-21	1.754		1.757
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		38.771		37.474
B) ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	3	29.632		28.587
Crediti commerciali	4	28.005		21.364
Crediti tributari	5	218		1.092
Altre attività	6	396		662
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		14.697		8.901
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		72.948		60.606
C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA				
		-		-
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		111.719		98.080
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
A) PATRIMONIO NETTO				
Capitale	7	8.840		8.840
Riserve	7	65.566		60.270
Utile netto dell'esercizio	7	11.340		6.887
TOTALE PATRIMONIO NETTO		85.746		75.997
B) PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	8-28	4		26
TFR e altri fondi personale	9	2.775	128	2.944
Fondi per rischi ed oneri	10	72		68
Passività per imposte differite passive	11-21	2.471		2.452
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.322		5.490
C) PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	8-28	1.024		3.601
Debiti commerciali	12	11.435		8.224
Debiti tributari		2.522		539
Altri debiti	13	5.670		4.229
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		20.651		16.593
D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE				
		-		-
TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)		25.973		22.083
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)		111.719		98.080



Prospetto del risultato economico complessivo consolidato

(dati in migliaia di euro)	Note	2010		2009	
			di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14	93.934		75.984	
Altri ricavi e proventi	15	404		553	
TOTALE RICAVI E PROVENTI		94.338		76.537	
Costi per materiali e merci		(35.667)		(23.912)	
Variazione delle rimanenze		738		(3.972)	
Costi per servizi	16	(11.630)	(607)	(10.532)	(743)
Costi per affitto e noleggi	17	(1.184)	(513)	(1.090)	(511)
Costi del personale	18	(26.145)	(189)	(23.550)	(165)
Altri costi operativi	19	(704)		(544)	
Costi per lavori interni capitalizzati		592		689	
Svalutazione di crediti		(160)		(207)	
Accantonamento per rischi		(8)		(7)	
RISULTATO OPERATIVO LORDO		20.170		13.412	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	(2.556)		(2.577)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	(235)		(254)	
RISULTATO OPERATIVO		17.379		10.581	
Proventi finanziari	20	61		32	
Oneri finanziari	20	(68)		(70)	
Utili e perdite su cambi		64		37	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		17.436		10.580	
Imposte sul reddito dell'esercizio	21	(6.096)		(3.693)	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		11.340		6.887	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-		-	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		11.340		6.887	
Differenze da conversione iscritte direttamente nelle riserve		449		367	
RISULTATO COMPLESSIVO	22	11.789		7.254	
UTILE BASE PER AZIONE	23	0,67		0,41	



Rendiconto finanziario consolidato

(dati in migliaia di euro)	2010	2009
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	8.901	4.545
B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.340	6.887
Ammortamenti e svalutazioni	2.791	2.831
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	7	(9)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(169)	(250)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	4	(224)
Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante	13.973	9.235
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	(6.641)	3.286
(Incremento) Decremento rimanenze	(1.045)	3.791
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	1.143	(756)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	3.198	(2.596)
Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari	3.443	(1.328)
Variazione del capitale circolante	98	2.397
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE	14.071	11.632
C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Investimento in immobilizzazioni:		
- immateriali	(169)	(182)
- materiali	(3.863)	(4.815)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- materiali	72	27
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	13	1
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(3.947)	(4.969)
D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	3	55
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(2.566)	310
Incremento (Decremento) altri finanziamenti	(33)	(58)
Distribuzione di dividendi	(2.040)	(2.720)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(4.636)	(2.413)
E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NEL'ESERCIZIO (B+C+D)	5.488	4.250
F) Differenze cambi da conversione	308	106
G) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E+F)	14.697	8.901



	2010	2009
DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	14.697	8.901
Passività finanziarie correnti	(1.024)	(3.601)
Passività finanziarie non correnti	(4)	(26)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	13.669	5.274
INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO	(56)	(50)
COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
Cassa	14	13
Conti correnti bancari	14.683	8.888
	14.697	8.901


Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 31 Dicembre 2010

(valori in migliaia di euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Riserva straordinaria	Riserva per utili non realizzati	Riserva per utili su cambi	Utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2008	8.840	12.245	1.768	68	11.006	(2.800)	25.680	3.715	-	84	10.857	71.463
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					2.068		6.099		54	(84)	(10.857)	(2.720)
Altri movimenti									(54)	54		-
Utile complessivo 2009					(155)	522					6.887	7.254
Saldo al 31 dicembre 2009	8.840	12.245	1.768	68	12.919	(2.278)	31.779	3.715	-	54	6.887	75.997
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					2.288		2.559				(6.887)	(2.040)
Altri movimenti							54			(54)		-
Utile complessivo 2010					5	444					11.340	11.789
Saldo al 31 dicembre 2010	8.840	12.245	1.768	68	15.212	(1.834)	34.392	3.715	-	-	11.340	85.746

(1) Nella colonna Totale Patrimonio Netto, relativamente all'allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente, sono indicati i dividendi deliberati dalla Assemblea Ordinaria.



Note esplicative al bilancio consolidato

I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9.

La Cembre S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente “il Gruppo Cembre” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio consolidato della Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2011.

La Cembre S.p.A. è controllata dalla Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non svolge attività di direzione e coordinamento.

II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2010.

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo. La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2010 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
IAS 27 e IFRS 3 revised	1 gennaio 2010
Modifiche allo IAS 32	1 gennaio 2010
Modifiche allo IAS 39	1 gennaio 2010
Modifiche all'IFRS 2	1 gennaio 2010
Modifiche all'IFRIC 14	1 gennaio 2010
IFRIC 17 – Distribuzione di attività non monetarie agli azionisti	1 gennaio 2010
IFRIC 18 – Trasferimenti di attività da clienti	1 gennaio 2010
IFRIC 19 – Debt Equity Swaps	1 gennaio 2010
Miglioramenti agli IFRS 2009	1 gennaio 2010

Le modifiche e le interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Cembre.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.



Cambiamenti futuri nei principi contabili

Si segnala che a partire dall'esercizio 2011, diverranno effettivi i seguenti principi:

IAS 24 revised – Parti correlate

Semplifica i requisiti di informativa riguardanti le parti correlate dove siano presenti enti pubblici; fornisce una nuova definizione di parte correlata.

Le modifiche non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo Cembra.

Modifiche all'IFRS 7

Nuova informativa richiesta per i trasferimenti di attività finanziarie con coinvolgimento continuato (continuing involvement) dell'entità cedente. Le modifiche non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo Cembra.

Miglioramenti agli IFRS 2010

Si tratta di modifiche minori ai principi contabili che elenchiamo di seguito:

IFRS	Oggetto delle modifiche
IFRS 1	- Variazione di principi contabili nell'esercizio di adozione - Utilizzo della rivalutazione come sostituto del costo - Utilizzo del valore di carico come sostituto del costo per le attività soggette a tariffe regolamentate
IFRS 3	- Requisiti transitori per i corrispettivi potenziali derivanti da aggregazioni aziendali avvenute prima dell'entrata in vigore dell'IFRS 3 rivisto - Valutazione a fair value delle partecipazioni di minoranza - Piani di stock option acquisiti o volontariamente sostituiti a seguito di aggregazioni aziendali
IAS 27	- Requisiti transitori per modifiche a seguito dello IAS 27
IFRS 7	- Classificazione delle informazioni integrative
IAS 1	- Chiarimenti sul prospetto delle variazioni del patrimonio netto
IAS 34	- Eventi e transazioni significative
IFRIC 13	- Fair value dei punti premio

Sono inoltre stati emessi ma non sono ancora stati omologati dalla UE i seguenti principi:

IFRS per piccole e medie imprese

Semplificazione di alcune regole di contabilizzazione e informativa rispetto agli IFRS tradizionali.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Stabilisce nuovi criteri per la classificazione di attività e passività finanziarie.

Il Gruppo Cembra si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Cembre S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno, data di chiusura dell'esercizio di tutte le società del Gruppo. I bilanci delle controllate sono predisposti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, e l'eliminazione delle operazioni infragruppo e degli utili non realizzati con terzi. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento"; se negativa viene accreditata a conto economico. Non esistono casi ove la partecipazione risulti inferiore al 100% e necessiti che venga rilevata la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

L'elenco delle società del gruppo alla data del 31 dicembre 2010 è il seguente:

	Quota di partecipazione
1. Cembre Ltd (Gran Bretagna)	100%
2. Cembre Sarl *(Francia)	100%
3. Cembre España SL *(Spagna)	100%
4. Cembre AS (Norvegia)	100%
5. Cembre Gmbh*(Germania)	100%
6. Cembre Inc**(Usa)	100%
7. General Marking Srl (Italia)	100%

* 5% del capitale posseduto tramite la Cembre Ltd

** 29% del capitale posseduto tramite la Cembre Ltd

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2009.

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'euro.

Alla data di chiusura, i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio;
- la differenza di conversione viene rilevata in un'apposita riserva componente il patrimonio netto.

Al momento della dismissione di una partecipazione in una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate sono esposti nella seguente tabella:

Valuta	Cambio al 31.12.2010	Cambio medio 2010
Sterlina inglese (€/£)	0,8608	0,8578
Dollaro Usa (€/€)	1,3362	1,3257
Corona norvegese (€/NOK)	7,8	8,0043



III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti con parti correlate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza. L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- fabbricati e costruzioni leggere:	dal 2% al 10%
- impianti e macchinari:	dal 5% al 25%
- attrezzature industriali e commerciali:	dal 6% al 25%
- altri beni:	dal 6% al 33%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzioni di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi e sono rilevate come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software:	da 3 a 5 anni
- brevetti:	2 anni
- costi di sviluppo:	5 anni
- marchi:	da 10 a 20 anni

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.



Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto.

Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico, oltre che attraverso il processo di ammortamento, al manifestarsi di perdite di valore oppure quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati.

Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value, gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo Cembre corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Benefici per i dipendenti

In base allo Ias 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era, pertanto, soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, recepita dal Gruppo nella Situazione Semestrale 2007, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare, il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un'obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.



Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per il Gruppo di percepire i flussi finanziari da essa derivanti oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta. Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto ed il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio) sono rilevati nella voce "altri ricavi e proventi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di ricerca e sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce "altri ricavi e proventi" proporzionalmente alla durata della vita utile dell'attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l'ammortamento dell'attività stessa.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, il Gruppo rileva imposte differite o anticipate. Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura. Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico. La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici. Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un'esistente attività o passività, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l'eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione (intendendosi per tale il risultato diminuito del costo necessario per convertire tutte le azioni potenziali in circolazione in azioni ordinarie), la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Uso di stime

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, il Gruppo ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate. Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.



Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, il Gruppo fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e il tasso annuo di inflazione, inoltre, gli Attuari consulenti del Gruppo, utilizzano ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2010, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione e al tasso di incremento annuo del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

Realizzabilità delle imposte differite attive

Il Gruppo valuta la realizzabilità delle imposte differite sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e fiscale. Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.



IV. INFORMATIVA PER SETTORI

L'IFRS 8 richiede che l'informativa per settore venga fornita utilizzando gli stessi elementi attraverso cui il management redige la reportistica interna. Il Gruppo Cembre utilizza per le proprie analisi uno schema informativo basato sui settori geografici, identificati attraverso la localizzazione delle attività o del processo produttivo. Poiché il Gruppo Cembre opera in un unico settore di attività denominato "Connettori elettrici e relativi utensili", non vengono abitualmente utilizzati per la reportistica interna dettagli basati su tale elemento.

2010	Italia	Europa	Resto del Mondo	Eliminazione Infragrupo	Totale
Ricavi					
Vendite a clienti	54.279	33.943	5.712		93.934
Vendite infrasettoriali	21.593	1.539	33	(23.165)	-
Ricavi per settore	75.872	35.482	5.745	(23.165)	93.934
Risultati per settore	14.510	2.475	394		17.379
Costi/Proventi non ripartiti					-
Utile da attività operative					17.379
Proventi finanziari netti					57
Imposte sul reddito					(6.096)
Utile netto d'esercizio					11.340

2009	Italia	Europa	Resto del Mondo	Eliminazione Infragrupo	Totale
Ricavi					
Vendite a clienti	40.740	30.508	4.736		75.984
Vendite infrasettoriali	17.847	1.270	74	(19.191)	-
Ricavi per settore	58.587	31.778	4.810	(19.191)	75.984
Risultati per settore	7.392	2.864	325		10.581
Costi non ripartiti					-
Utile da attività operative					10.581
Oneri finanziari netti					(1)
Imposte sul reddito					(3.693)
Utile netto d'esercizio					6.887

Poiché la localizzazione dei clienti è diversa dalla localizzazione delle attività, si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi verso terzi, in base alla localizzazione dei clienti.

	2010	2009
Italia	41.450	30.783
Europa	40.284	35.694
Resto del mondo	12.200	9.507
	93.934	75.984



La ripartizione delle attività e passività è la seguente:

31/12/2010	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Attività e Passività				
Attività del settore	76.721	33.383	4.266	114.370
Attività non ripartite				(2.651)
Totale attività				111.719
Passività del settore	21.086	4.802	108	25.996
Passività non ripartite				(23)
Totale passività				25.973
Altre informazioni di settore				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	3.011	844	8	3.863
- Immobilizzazioni immateriali	161	8	-	169
				4.032
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(1.933)	(548)	(76)	(2.556)
- Immobilizzazioni immateriali	(232)	(3)	-	(235)
Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti	701	18	-	719
Numero medio dipendenti	384	148	16	548

31/12/2009	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Attività e Passività				
Attività del settore	66.535	30.740	3.605	100.880
Attività non ripartite				(2.800)
Totale attività				98.080
Passività del settore	16.036	6.004	62	22.102
Passività non ripartite				(19)
Totale passività				22.083
Altre informazioni di settore				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	2.023	2.762	30	4.815
- Immobilizzazioni immateriali	179	2	-	181
				4.996
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(1.985)	(505)	(87)	(2.577)
- Immobilizzazioni immateriali	(252)	(2)	-	(254)
Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti	649	6	-	655
Numero medio dipendenti	381	138	14	533

V. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico e rival.	27.897	31.863	7.872	6.023	163	4.267	78.085
Fondo ammortamento	(6.198)	(25.418)	(6.408)	(4.904)	(86)	-	(43.014)
Saldo al 31/12/2009	21.699	6.445	1.464	1.119	77	4.267	35.071
Incrementi	675	1.764	254	619	-	551	3.863
Delta cambio	90	30	2	19	-	-	141
Ammortamenti	(545)	(1.172)	(343)	(479)	(17)	-	(2.556)
Disinvestimenti netti	-	(28)	(3)	(35)	-	(13)	(79)
Riclassifiche	2.476	208	10	9	(9)	(2.694)	-
Saldo al 31/12/2010	24.395	7.247	1.384	1.252	51	2.111	36.440

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Beni in locazione	Immob. in corso	Totale
Costo storico e rival.	27.364	31.336	7.435	5.727	343	1.221	73.426
Fondo ammortamento	(5.667)	(24.442)	(6.079)	(4.424)	(224)	-	(40.836)
Saldo al 31/12/2008	21.697	6.894	1.356	1.303	119	1.221	32.590
Incrementi	318	628	363	284	-	3.222	4.815
Delta cambio	188	66	(1)	7	-	-	260
Ammortamenti	(509)	(1.199)	(357)	(484)	(28)	-	(2.577)
Disinvestimenti netti	-	-	-	(5)	-	(12)	(17)
Riclassifiche	5	56	103	14	(14)	(164)	-
Saldo al 31/12/2009	21.699	6.445	1.464	1.119	77	4.267	35.071

Nel corso del 2010, gli investimenti del Gruppo hanno raggiunto complessivi 3.863 migliaia di euro, sostenuti in gran parte dalla Capogruppo.

Cembre S.p.A. ha investito 1.539 migliaia di euro per l'ammodernamento e la sostituzione di macchinari e impianti, tra i quali segnaliamo l'acquisto di una macchina transfer per 567 migliaia di euro; sono inoltre stati investiti 375 migliaia di euro per migliorie ai fabbricati industriali, dei quali, 190 migliaia di euro per ammodernamento della rete fognaria e 150 per il nuovo ingresso aziendale.

La voce immobilizzazioni in corso include, principalmente, anticipi pagati per i lavori di realizzazione del nuovo ingresso e del parcheggio nella sede della Cembre S.p.A., ammontanti a 1.314 migliaia di euro; tale struttura è entrata in uso all'inizio del 2011. La Capogruppo è inoltre da sempre impegnata nella progettazione e costruzione in economia di attrezzature e stampi per le proprie finalità produttive, in quest'ambito, per i progetti ancora in corso a fine periodo, sono stati investiti 395 migliaia di euro.



Per quanto riguarda la controllata spagnola, a seguito dell'acquisto del nuovo stabile alla fine dell'esercizio 2009, si sono rese necessari investimenti per adeguare tali strutture alle finalità aziendali. Tali opere hanno comportato investimenti per 301 migliaia di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Brevetti	Software	Totale
Costo storico	322	-	3.180	3.502
Fondo ammortamento	(234)	-	(2.648)	(2.882)
Saldo al 31/12/2009	88	-	532	620
Incrementi	10	36	123	169
Ammortamenti	(37)	(9)	(189)	(235)
Saldo al 31/12/2010	61	27	466	554

Nel 2010 è proseguito il progetto di unificazione dei sistemi informatici di Gruppo, coinvolgendo le controllate francese e spagnola. L'impegno ha comportato un investimento in software di 95 migliaia di euro. Sono stati inoltre brevettati dalla Capogruppo alcuni prodotti che verranno lanciati sul mercato nei prossimi mesi, l'importo include i costi di sviluppo e registrazione del brevetto.

3. RIMANENZE

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Materie prime	6.911	6.260	651
Prodotti in lavorazione e semilavorati	8.090	7.085	1.005
Prodotti finiti e merci	14.631	15.242	(611)
Totale	29.632	28.587	1.045

Il valore dei prodotti finiti è rettificato da un fondo svalutazione magazzino, pari a 1.816 migliaia di euro, iscritto per adeguare il costo al presumibile valore di realizzo.

Tale fondo nel corso del 2010 si è così movimentato:

	2010	2009
Fondo al 1 Gennaio	1.527	1.484
Accantonamenti	318	142
Utilizzi	(50)	(109)
Differenza cambio	21	10
Fondo al 31 Dicembre	1.816	1.527



4. CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Crediti nominali verso clienti	28.691	21.998	6.693
Fondo svalutazione crediti	(686)	(634)	(52)
Totale	28.005	21.364	6.641

Nella tabella che segue viene evidenziata, la distribuzione per aree geografiche dei crediti nominali verso clienti.

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Italia	17.355	12.304	5.051
Europa	9.375	8.166	1.209
America	1.177	837	340
Oceania	151	280	(129)
Medio Oriente	495	195	300
Estremo Oriente	78	142	(64)
Africa	60	74	(14)
Totale	28.691	21.998	6.693

Il periodo medio di incasso è aumentato, passando da un tempo pari a 96 giorni per il 2009 ad un tempo pari a 100 giorni per il 2010.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti, stanziato in parte in forma collettiva e in parte in forma individuale è la seguente:

	2010	2009
Fondo al 1 Gennaio	634	510
Accantonamenti	181	225
Utilizzi	(130)	(102)
Differenze cambio	1	1
Fondo al 31 Dicembre	686	634

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto era la seguente:

	Non Scaduto	0-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre un anno	Clienti in contenzioso	Totale
2010	23.853	3.395	520	234	377	312	28.691
2009	18.458	1.971	633	426	456	54	21.998



5. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Crediti per imposte correnti	218	1.092	(874)

L'importo include prevalentemente crediti vantati dalla controllata Cembre Sarl per 136 migliaia di euro relativi agli acconti pagati in eccesso nel corso dell'esercizio.

6. ALTRE ATTIVITA'

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti verso i dipendenti	77	82	(5)
Crediti I.V.A. e imposte indirette	127	379	(252)
Anticipi a fornitori	92	123	(31)
Altro	100	78	22
Totale	396	662	(266)

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti di Cembre S.p.A. per la decontribuzione INPS e crediti verso istituti di previdenza.

7. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 8.840 migliaia di euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Al 31 dicembre 2010 non risultano azioni proprie in portafoglio.

Per il raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo ed utile e patrimonio netto consolidato, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nel prospetto riepilogativo "Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato", incluso tra i prospetti contabili consolidati, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

La riserva di consolidamento è così composta:

	31/12/2010	31/12/2009
Eliminazione partecipazioni infragruppo	17.289	15.349
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	(2.800)	(2.881)
Storno fondo garanzia prodotti controllata tedesca	20	19
Storno dividendi	692	432
Differenza da conversione su crediti e debiti intercompany	11	-
	15.212	12.919



8. PASSIVITÀ FINANZIARIE

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2010	31/12/2009
Scoperti Bancari				
<i>Cembre SpA</i>	1,0	A richiesta		
Credito Bergamasco			-	3
Monte dei Paschi di Siena			-	1
Popolare di Verona			-	11
			-	15
Totale scoperti bancari			-	15
Finanziamenti				
<i>General Marking</i>				
Popolare di Sondrio	2,5	a 30 gg	-	551
<i>Cembre España SL</i>				
UBI Banca International	Euribor+0,80	06/2011	1.002	2.352
<i>Cembre GmbH</i>				
Popolare di Bergamo	Euribor+0,375	01/2010	-	650
Totale finanziamenti			1.002	3.553
Leasing (quota a breve)				
<i>Cembre España SL</i>	5,22-8,34	2009-2012	22	33
Totale leasing (quota a breve)			22	33
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			1.024	3.601
Leasing (quota a lungo)				
<i>Cembre España SL</i>	5,22-8,34	2009-2012	4	26
Totale leasing (quota a lungo)			4	26
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			4	26

Attualizzando il valore degli importi minimi dovuti per il leasing, utilizzando il tasso annuo tecnico



di attualizzazione, pari al 4,5 per cento, si otterrebbero i seguenti valori:

ANNO	Flusso di cassa	Tempo (giorni)	Valore attuale
2011	22	365	21
2012	4	730	4
Totale	26		25
Differenza			1
Tasso tecnico di attual.			4,50%

9. TFR E ALTRI FONDI PENSIONE

La voce comprende il Trattamento di Fine Rapporto, accantonato per i dipendenti delle società italiane; è, inoltre, incluso l'elemento retributivo straordinario previsto dalla normativa francese, spettante ai dipendenti al momento del pensionamento.

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, la Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma è tenuta a versare quanto maturato e non diversamente destinato dai lavoratori, al fondo Tesoreria Inps.

Il TFR accantonato al 31 dicembre 2010 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della nuova normativa vigente.

	31/12/2010	31/12/2009
Situazione iniziale	2.944	3.194
Accantonamenti	719	655
Utilizzi	(429)	(362)
Fondo tesoreria INPS	(532)	(529)
Effetto attuariale	73	(14)
Situazione finale	2.775	2.944

Il totale delle quote accantonate presso il Fondo Tesoreria INPS ammonta a 2.110 migliaia di euro.

10. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio, l'ammontare dei fondi rischi e oneri si è così movimentato:

	Indennità suppletiva clientela	Totale
Al 31 dicembre 2009	68	68
Accantonamenti	8	8
Utilizzi	(4)	(4)
Al 31 dicembre 2010	72	72

**11. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE, ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE**

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2010 possono così riassumersi:

	31/12/2010	31/12/2009
<i>Imposte differite passive</i>		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	(388)	(166)
Ammortamenti anticipati	(64)	(223)
Storno fondo garanzia controllata tedesca	(15)	(13)
Storno ammortamento terreni	(27)	(27)
Rivalutazione terreni	(1.859)	(1.859)
Attualizzazione TFR	(93)	(113)
Plusvalenza su vendita immobile	(24)	(48)
Differenze cambio	(1)	(3)
Imposte differite passive lorde	(2.471)	(2.452)
<i>Imposte differite attive</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	1.215	1.282
Svalutazione magazzino	267	192
Ammortamento avviamento	33	38
Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking	101	111
Fondi personale Francia	50	51
Altre	88	84
Imposte differite attive lorde	1.754	1.757
Imposte differite passive nette	(717)	(695)

12. DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso fornitori	11.329	8.161	3.168
Acconti	106	63	43
Totale	11.435	8.224	3.211

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori.

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Italia	8.739	6.006	2.733
Europa	2.461	2.081	380
America	7	11	(4)
Oceania	117	44	73
Altro	5	19	(14)
Totale	11.329	8.161	3.168



13. ALTRI DEBITI

La voce altri debiti può essere così scomposta:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.347	940	407
Debiti per ritenute verso dipendenti	703	646	57
Debiti per premi a clienti	509	192	317
Debiti per IVA ed analoghe imposte estere	715	484	231
Debiti per provvigioni da liquidare	196	162	34
Debiti verso collegio sindacale e analoghi organi esteri	75	54	21
Debiti verso amministratori	11	11	-
Debiti verso istituti di previdenza	1.995	1.604	391
Debiti per altre imposte	89	101	(12)
Vari	30	35	(5)
Totale	5.670	4.229	1.441

14. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del 2010 i ricavi sono aumentati del 23,6% rispetto all'esercizio precedente. Il 44,1% delle vendite è stato realizzato verso clienti italiani, con un incremento del 34,7% rispetto al 2009, le vendite verso Europa si sono, invece, attestate al 42,9%, con un incremento del 12,9% sull'anno precedente. Il fatturato verso paesi extraeuropei è salito del 28,3%, pari ad un'incidenza sul totale vendite del 13%.

15. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi operativi è così composta:

	2010	2009	Variazione
Plusvalenze	36	10	26
Utilizzo fondi	-	231	(231)
Risarcimenti	4	5	(1)
Rimborsi vari	322	297	25
Altro	42	10	32
Totale	404	553	(149)

I rimborsi si riferiscono principalmente ai costi di trasporto riaddebitati ai clienti. La voce "Utilizzo fondi" accoglieva nel 2009 la cancellazione del fondo accantonato per il contenzioso INAIL.



16. COSTI PER SERVIZI

La voce è così composta:

	2010	2009	Variazione
Lavorazioni Esterne	2.362	1.887	475
Energia elettrica, riscaldamento e acqua	1.028	933	95
Trasporti su vendite	1.672	1.440	232
Carburanti	311	262	49
Viaggi e Trasferte	747	616	131
Manutenzioni e riparazioni	1.219	1.173	46
Consulenze	899	895	4
Pubblicità, promozione	386	277	109
Assicurazioni	490	473	17
Emolumenti organi sociali	765	895	(130)
Spese postali e telefoniche	343	311	32
Provvigioni	310	263	47
Vigilanza e pulizie	405	381	24
Servizi bancari	108	111	(3)
Varie	585	615	(30)
Totale	11.630	10.532	1.098

La crescita dei costi sostenuti per lavorazioni esterne e trasporti è legata all'incremento del volume d'affari.

17. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

La voce è così composta:

	2010	2009	Variazione
Affitto e Spese Relative	730	725	5
Noleggio Autovetture	454	365	89
Totale	1.184	1.090	94

18. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è così composto:

	2010	2009	Variazione
Salari e Stipendi	19.358	17.359	1.999
Oneri sociali	5.307	4.848	459
Trattamento di Fine Rapporto	967	862	105
Trattamento di quiescenza e simili	120	101	19
Altri costi	393	380	13
Totale	26.145	23.550	2.595

Nella voce "Salari e stipendi" sono compresi 554 migliaia di euro, relativi al costo del lavoro interinale, sostenuto principalmente dalla Capogruppo.



Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

	2010	2009	Variazione
Dirigenti	14	14	-
Impiegati	253	248	5
Operai	260	262	(2)
Lavoro temporaneo	21	9	12
Totale	548	533	15

La ripartizione dei dipendenti medi per società è la seguente:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Interinali	Totale
Cembre S.p.A.	6	155	192	15	368
General Marking S.r.l.	-	6	8	2	16
Cembre Ltd	3	26	38	-	67
Cembre Sarl	1	17	4	-	22
Cembre España SL	1	24	11	3	39
Cembre AS	-	2	-	-	2
Cembre Inc.	2	11	3	-	16
Cembre GmbH	1	12	4	1	18
Totale	14	253	260	21	548

19. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2010	2009	Variazione
Imposte diverse	392	368	24
Perdite su crediti	16	12	4
Minusvalenze	44	2	42
Erogazioni liberali	15	13	2
Altro	237	149	88
Totale	704	544	160

Nella voce residuale "Altro" sono inclusi prevalentemente spese varie sostenute dalla Capogruppo.



20. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2010	2009	Variazioni
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(42)	(61)	19
Altri oneri finanziari	(26)	(9)	(17)
	(68)	(70)	2
Interessi bancari attivi	58	30	28
Altri proventi finanziari	3	2	1
	61	32	29
Totale proventi e oneri finanziari	(7)	(38)	31

21. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono così composte:

	2010	2009	Variazioni
Imposte correnti	(6.073)	(3.909)	(2.164)
Imposte differite	(23)	216	(239)
Totale	(6.096)	(3.693)	(2.403)

Di seguito presentiamo la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate utilizzando l'aliquota della Capogruppo (IRES+IRAP = 31,4%) e le imposte effettive da bilancio consolidato.

	2010		2009	
	Importo	%	Importo	%
Risultato ante imposte	17.436		10.580	
Imposte teoriche	5.475	31,40%	3.322	31,40%
Effetto oneri non deducibili	667	3,83%	674	6,37%
Effetto proventi non tassati e detrazioni	(713)	-4,09%	(778)	-7,35%
Effetto diverso imponibile IRAP	493	2,83%	483	4,57%
Altre detrazioni	(4)	-0,02%	-	0,00%
Sopravvenienze	178	1,02%	(8)	-0,08%
Totale imposte da bilancio	6.096	34,96%	3.693	34,91%

Nel corso del 2010 la Cembre SpA ha subito un accertamento fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente all'esercizio 2007. A seguito di tale indagine sono stati iscritti maggiori costi per imposte relative a esercizi precedenti per 178 migliaia di euro e costi per sanzioni (iscritti tra gli Altri costi operativi) per 30 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2010 non vi sono differenze temporanee e perdite fiscali pregresse maturate sulle quali non siano state rilevate imposte anticipate e/o differite.



Le imposte differite e anticipate, incluse nel conto economico possono essere suddivise come segue:

	2010	2009
<i>Costo per imposte differite</i>		
Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio	(222)	179
Ammortamenti anticipati	159	8
Storno fondo garanzia tedesco	(2)	-
Attualizzazione TFR	20	(4)
Plusvalenza su vendita immobile	24	24
Differenze cambio	2	12
	(19)	219
<i>Ricavi per imposte anticipate</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	(67)	(37)
Svalutazione magazzino	75	-
Ammortamento avviamento	(5)	(5)
Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking	(10)	(7)
Fondo rischi	-	(5)
Fondi personale Francia	(1)	51
Altre	5	(12)
	(3)	(15)
Differenze cambio	(1)	12
Imposte differite dell'esercizio	(23)	216

22. RISULTATO COMPLESSIVO

Il Gruppo Cembre ha scelto di adeguarsi a quanto definito dallo IAS 1 Rivisto, utilizzando un unico prospetto per la presentazione del proprio risultato economico complessivo. In particolare, gli effetti economici iscritti direttamente a patrimonio netto vengono evidenziati separatamente e vanno ad incrementare o a diminuire il risultato netto del periodo. Al 31 dicembre 2010, l'unica variazione si riferisce alle differenze cambio generatesi, in sede di consolidamento, dalla conversione dei bilanci delle controllate estere non appartenenti all'area euro.

23. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie detenute alla fine dell'esercizio (il Gruppo non detiene azioni proprie).

	2010	2009
Utile Netto di Gruppo	11.340	6.887
Numero azioni ordinarie (in migliaia)	17.000	17.000
Utile per azione base	0,67	0,41
Utile per azione diluito	0,67	0,41



24. DIVIDENDI

In data 20 maggio 2010 (data di stacco 17 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 2.040 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, corrispondenti a 0,12 euro per ogni azione avente diritto.

	2010	2009
<i>Dichiarati e pagati nell'anno</i>		
Saldo dividendo 2009: 0,12 euro (2008: 0,16 centesimi)	2.040	2.720
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)</i>		
Saldo dividendo 2010: 0,26 euro (2009: 0,12 centesimi)	4.420	2.040

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano a 0,26 euro per azione, pari a complessivi 4.420 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

25. IMPEGNI E RISCHI

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Fidejussioni prestate	647	605	42

Al 31 dicembre 2010 la Capogruppo ha prestato fidejussioni al Comune di Brescia per 452 migliaia di euro, a garanzia dell'impegno di realizzare opere di urbanizzazione a seguito dei lavori di rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi. La quota residua di impegni riguarda invece garanzie di fornitura rilasciate a enti elettrici e ferroviari.

26. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 13.669 migliaia di euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2009.

Alla data di chiusura del bilancio, il Gruppo non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative). Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

	31/12/2010	31/12/2009
A Cassa	14	13
B Conti correnti bancari	14.683	8.888
C Liquidità (A+B)	14.697	8.901
D Crediti finanziari	-	-
E Debiti bancari correnti	(1.002)	(3.568)
F Altri debiti finanziari correnti	(22)	(33)
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(1.024)	(3.601)
H Posizione finanziaria netta corrente (C+D+G)	13.673	5.300
I Altri debiti finanziari non correnti	(4)	(26)
J Indebitamento finanziario non corrente (I)	(4)	(26)
K Posizione finanziaria netta (H+J)	13.669	5.274



27. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti commerciali in essere, alla data del 31 dicembre 2010, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate.

	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	1.875	40	5.671	287
Cembre S.a.r.l.	915	-	2.999	4
Cembre España S.L.	1.354	-	3.554	-
Cembre AS	2	-	464	-
Cembre GmbH	1.195	3	3.279	33
Cembre Inc.	1.295	6	2.929	29
General Marking S.r.l.	2	955	89	2.797
Totale	6.638	1.004	18.985	3.150

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2010, è pari a 100 migliaia di euro.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Evidenziamo, infine, che tra gli impegni assunti da Cembre S.p.A. figurano una fideiussione di 2,5 milioni di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre España SL ed una fideiussione pari a 0,8 milioni di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre GmbH.

Segnaliamo, che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e Bologna.

Questi immobili sono di proprietà della "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Cembre S.p.A.. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 513 migliaia di euro.

Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

La Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà della Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 38 migliaia di sterline, tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A. oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista. Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Compensi percepiti da Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio 2010 i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno rispettivamente percepito:

	Collegio Sindacale	Amministratori
Emolumenti per la carica in Cembre S.p.A.	78	497
Emolumenti per la carica in società controllate	-	33
Retribuzioni da lavoro dipendente	-	189
Benefici non monetari	-	14

I benefici non monetari derivano dall'utilizzo dell'autovettura e dalla stipulazione di polizze assicurative a loro favore.

28. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che, il loro valore esposto in bilancio, sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

Al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 non ci sono e non vi erano strumenti finanziari derivati in essere.

Rischi connessi al mercato

Il Gruppo cerca di fare fronte a questo rischio con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a basso costo, con l'ammodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di tasso

Il Gruppo Cembre stipula, generalmente, contratti di debito a breve, a tasso variabile. Al 31 dicembre 2010 risulta accesa un'apertura di credito per un importo massimo di 1 milione di euro concessa alla controllata Cembre España SL, con scadenza 30 giugno 2011. Il tasso variabile di interesse pattuito è pari all'EURIBOR maggiorato di uno spread dello 0,80 per cento.

Il Gruppo fa inoltre ricorso a scoperti di conto corrente per fare fronte alle esigenze ordinarie di liquidità.

Rischio di cambio

Il Gruppo Cembre, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

L'esposizione al rischio di cambio è determinata principalmente da alcune componenti di vendita nelle seguenti divise: dollari americani, sterline inglesi e corona norvegese. L'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato del Gruppo.

A parziale copertura del rischio di cambio derivante delle forniture in euro dalla Capogruppo italiana, la Cembre Ltd ha stipulato sei contratti a termine per l'acquisto di euro, i cui elementi principali sono riassunti nella tabella che segue.



Data di stipula	Importo in Euro	Tasso	Importo in Sterline	Scadenza
12/11/2010	400.000	1,1750	340.426	07/01/2011
24/11/2010	250.000	1,1809	211.703	04/02/2011
24/11/2010	250.000	1,1809	211.703	04/03/2011
24/11/2010	250.000	1,1806	211.757	08/04/2011
08/12/2010	250.000	1,1921	209.714	04/02/2011
08/12/2010	250.000	1,1908	209.943	06/05/2011

Considerando come elemento di confronto il tasso di cambio al 31 dicembre 2010, l'effetto degli strumenti elencati sarebbe positivo per 25 migliaia di sterline, corrispondenti a 29 migliaia di euro. Come descritto nella sezione dedicata ai principi di consolidamento, i bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi.

Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dall'area Euro:

Società	Valuta	Variazione cambio	Variazione Patrimonio Netto	Variazione Fatturato	Variazione Utile ante imposte
Cembre Ltd	GBP	+5% / -5%	399 / (399)	668 / (668)	61 / (61)
Cembre AS	NOK	+5% / -5%	38 / (38)	51 / (51)	11 / (11)
Cembre Inc	USD	+5% / -5%	143 / (143)	287 / (287)	20 / (20)

Al 31 dicembre 2010 l'effetto economico delle operazioni in valuta è positivo per 64 migliaia di euro.

Rischio di liquidità

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità è minima.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile esclusivamente a crediti commerciali. Come evidenziato nella Nota 4, il Gruppo Cembre non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.

29. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per il 2011 il Gruppo prevede un'ulteriore crescita del proprio volume d'affari e del proprio risultato.



30. PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2010.

Il capitale sociale di Cembre Espana SL è aumentato di 1 milione di euro ed è stato sottoscritto da Cembre S.p.A. e da Cembre Ltd nel rispetto delle proprie quote di possesso.

Le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta al 31/12/2010	Quota posseduta al 31/12/2009
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham)	GBP 1.700.000	100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi)	EURO 1.071.000	100% (*)	100% (*)
Cembre España SL	Torrejón de Ardoz (Madrid)	EURO 2.902.000	100% (*)	100% (*)
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	NOK 2.400.000	100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	EURO 1.812.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Inc	Edison (New Jersey - Usa)	US \$ 840.000	100%**)	100%**)
General Marking S.r.l.	Brescia	EURO 99.000	100%	100%

(*) di cui il 5 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

(**) di cui il 29 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

Brescia, 15 marzo 2011

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.

Il Presidente ed Amministratore Delegato
GIOVANNI ROSANI



Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cembre SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto del risultato economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA e sue controllate ("Gruppo Cembre") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal

PriceWaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40060 Via Tevere 18 Tel. 0516186291 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wahrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50021 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80021 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35238 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06579251 - **Torino** 10129 Corso Moncalvoglio 37 Tel. 011226771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Fellucini 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2010.

Brescia, 29 marzo 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)



Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Cembre S.p.A. sul bilancio consolidato al 31/12/2010 del Gruppo Cembre

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Cembre dell'esercizio 2010, rassegnato nei termini al Collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, costituito da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, note esplicative al bilancio consolidato, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dall'Unione Europea ed ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo n. 38/2005, in vigore al 31/12/2010.

Le modifiche e le interpretazioni emanate dallo IASB, in vigore dal 1 gennaio 2010, elencate nelle note esplicative del bilancio consolidato non hanno trovato applicazione.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico.

Il bilancio consolidato presenta un utile netto di competenza del Gruppo di 11.340 migliaia di euro, a fronte dell'utile netto di 6.887 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

I controlli effettuati da PricewaterhouseCoopers, incaricata della revisione, come da loro relazione, hanno consentito di affermare:

- al paragrafo 3 che “a nostro giudizio il bilancio consolidato del gruppo Cembre al 31/12/2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n.38/2005; esso pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del gruppo Cembre per esercizio chiuso a tale data”;
- al paragrafo 4 ultimo periodo “a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Cembre al 31/12/2010”.

Al bilancio consolidato, alle sue risultanze ed informazioni, salvo quanto più avanti specificato, non si è quindi esteso il controllo del Collegio sindacale, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n. 3 d.lgs. 9/04/1991 n. 127.

Le note esplicative al bilancio consolidato forniscono informazioni dettagliate su forma e contenuto e sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico ed illustrano i principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, nonché i cambiamenti futuri dei principi contabili, a partire dall'esercizio 2010.

La determinazione dell'area di consolidamento, che non ha subito modifiche, la scelta dei principi di consolidamento, secondo il metodo di integrazione globale e delle procedure adottate, rispondono alle prescrizioni degli IFRS.

La relazione sulla gestione illustra, in modo adeguato, la situazione economica, patrimoniale e finan-



ziaria, i risultati della capogruppo, gli indicatori alternativi di performance, il patrimonio netto, gli investimenti, le rivalutazioni effettuate, i principali rischi ed incertezze, lo stato della sicurezza dei dati personali, la gestione ambientale, gli indicatori di risultato, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, controllanti e parti correlate, evidenziati anche negli schemi di bilancio, l'andamento della gestione, nel corso del 2010, e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, sia della capogruppo, sia dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

L'esame della relazione sulla gestione, a cui è stata sottoposta, evidenzia la coerenza con il bilancio consolidato".

Brescia, 29 marzo 2011

Il Collegio sindacale

Dott. Guido Astori	Presidente
Dott. Andrea Boreatti	Sindaco effettivo
Rag. Leone Scutti	Sindaco effettivo



Sede:
Via Gerenissima, 9
25135 Brescia
Tel.: 030 3092.1
Telefax: 030 3365768
www.cembre.com
E-mail: Info@cembre.com



C e m b r e

Attestazione del Bilancio consolidato

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Brescia, 16 marzo 2011

Il Presidente ed
Amministratore Delegato

Firmato:
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

firmato:
Claudio Bornati

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010



Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITA'	Note	31/12/2010		31/12/2009	
		<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>	
A) ATTIVITA' NON CORRENTI					
Immobilizzazioni materiali	1	24.318.488		23.143.129	
Immobilizzazioni immateriali	2	544.912		616.128	
Partecipazioni in società controllate	3	10.243.083		9.292.893	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4	5.224		5.224	
Altre attività non correnti	5	5.182		8.138	
Attività per imposte anticipate	13	357.546		281.060	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		35.474.435		33.346.572	
B) ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	6	21.156.752		20.597.904	
Crediti commerciali	7	18.975.560		13.365.126	
Crediti commerciali verso controllate	8	6.637.423	6.637.423	4.889.734	4.889.734
Crediti tributari		82.204		1.068.853	
Altre attività	9	290.387		212.342	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		8.975.859		5.004.166	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		56.118.185		45.138.125	
C) ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA					
		-		-	
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		91.592.620		78.484.697	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
A) PATRIMONIO NETTO					
Capitale	10	8.840.000		8.840.000	
Riserve	10	52.188.989		49.630.392	
Risultato dell'esercizio	10	9.157.857		4.598.597	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		70.186.846		63.068.989	
B) PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti		-		-	
TFR e altri fondi personale	11	2.611.402	120.897	2.772.640	160.817
Fondi per rischi ed oneri	12	71.712		68.031	
Passività per imposte differite passive	13	2.314.306		2.303.400	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		4.997.420		5.144.071	
C) PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	14	423		15.170	
Debiti commerciali	15	9.873.704		6.925.603	
Debiti commerciali verso controllate	16	1.004.205	1.004.205	382.329	382.329
Debiti tributari		1.860.208		92.885	
Altri debiti	17	3.669.814		2.855.650	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		16.408.354		10.271.637	
D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE					
		-		-	
TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)		21.405.774		15.415.708	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)		91.592.620		78.484.697	

**Prospetto del risultato economico complessivo**

	Note	2010	2009
		<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>di cui verso parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	72.750.859	56.334.119
Altri ricavi e proventi	19	464.044	490.018
TOTALE RICAVI E PROVENTI		73.214.903	56.824.137
Costi per materiali e merci	20	(32.227.966)	(21.292.229)
Variazione delle rimanenze		558.848	(2.843.537)
Costi per servizi	21	(7.648.022)	(7.150.146)
Costi per affitto e noleggi	22	(784.849)	(772.367)
Costi del personale	23	(18.074.534)	(16.304.352)
Altri costi operativi	24	(370.422)	(261.919)
Costi per lavori interni capitalizzati		586.733	689.178
Svalutazione di crediti		(138.133)	(99.300)
Accantonamento per rischi	25	(7.946)	(7.969)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		15.108.612	8.781.496
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	(1.714.334)	(1.733.483)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	(232.418)	(251.942)
RISULTATO OPERATIVO		13.161.860	6.796.071
Proventi finanziari	26	680.546	429.635
Oneri finanziari	26	(28.048)	(24.768)
Utili e perdite su cambi	27	93.615	(88.527)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		13.907.973	7.112.411
Imposte sul reddito dell'esercizio	28	(4.750.116)	(2.513.814)
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		9.157.857	4.598.597
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		9.157.857	4.598.597
RISULTATO COMPLESSIVO		9.157.857	4.598.597



Rendiconto finanziario

	2010	2009
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	5.004.166	894.080
B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.157.857	4.598.597
Ammortamenti e svalutazioni	1.946.752	1.985.425
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(23.126)	(2.766)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(161.238)	(268.404)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	3.681	(223.677)
Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante	10.923.926	6.089.175
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	(7.358.123)	5.064.478
(Incremento) Decremento rimanenze	(558.848)	2.843.538
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	832.118	(541.969)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	3.557.164	(2.307.210)
Incremento (Decremento) altre passività correnti e imposte differite	2.592.393	(949.103)
Variazione del capitale circolante	(935.296)	4.109.734
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE	9.988.630	10.198.909
C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(161.202)	(178.921)
- materiali	(2.911.249)	(2.004.810)
- finanziarie	(950.190)	-
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie		
- materiali	44.682	17.428
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti	12.813	994
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(3.965.146)	(2.165.309)
D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	2.956	(2.538)
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(14.747)	(1.200.976)
Distribuzione di dividendi	(2.040.000)	(2.720.000)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(2.051.791)	(3.923.514)
E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO (B+C+D)	3.971.693	4.110.086
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E)	8.975.859	5.004.166



	2010	2009
DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	8.975.859	5.004.166
Passività finanziarie correnti	(423)	(15.170)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	8.975.436	4.988.996
INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO	(16.388)	(24.768)
COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
Cassa	2.429	3.109
Conti correnti bancari	8.973.430	5.001.057
	8.975.859	5.004.166



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2010

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva straordinaria	Riserva per conversione IAS/IFRS	Riserva per utili su cambi	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2008	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	25.344.270	4.051.204	-	83.525	8.790.112	61.190.392
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					6.099.388		54.249	(83.525)	(8.790.112)	(2.720.000)
Altri movimenti							(54.249)	54.249		-
Utile complessivo									4.598.597	4.598.597
Saldo al 31 dicembre 2009	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	31.443.658	4.051.204	-	54.249	4.598.597	63.068.989
Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente (1)					2.558.597				(4.598.597)	(2.040.000)
Altri movimenti					54.249			(54.249)		-
Utile complessivo									9.157.857	9.157.857
Saldo al 31 dicembre 2010	8.840.000	12.244.869	1.768.000	68.412	34.056.504	4.051.204	-	-	9.157.857	70.186.846

(1) Nella colonna Totale Patrimonio Netto, relativamente all'allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente, sono indicati i dividendi deliberati dalla Assemblea Ordinaria.



Note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2010

I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9. La Cembre S.p.A. (di seguito la Società) ha come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili. La pubblicazione del bilancio della Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2011. La Cembre S.p.A. è controllata dalla Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non esercita attività di direzione e coordinamento.

II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2010.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2010, e quindi tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di entrata in vigore
IAS 27 e IFRS 3 revised	1 gennaio 2010
Modifiche allo IAS 32	1 gennaio 2010
Modifiche allo IAS 39	1 gennaio 2010
Modifiche all'IFRS 2	1 gennaio 2010
Modifiche all'IFRIC 14	1 gennaio 2010
IFRIC 17 – Distribuzione di attività non monetarie agli azionisti	1 gennaio 2010
IFRIC 18 – Trasferimenti di attività da clienti	1 gennaio 2010
IFRIC 19 – Debt Equity Swaps	1 gennaio 2010
Miglioramenti agli IFRS 2009	1 gennaio 2010

Le modifiche e le interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio di Cembre S.p.A.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in Euro.



Cambiamenti futuri nei principi contabili

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2011, diverranno effettivi i seguenti principi, che non avranno però alcun impatto sul bilancio della società.

IAS 24 revised – Parti correlate

Semplifica i requisiti di informativa riguardanti le parti correlate dove siano presenti enti pubblici; fornisce una nuova definizione di parte correlata.

Modifiche all'IFRS 7

Nuova informativa richiesta per i trasferimenti di attività finanziarie con coinvolgimento continuato (continuing involvement) dell'entità cedente.

Miglioramenti agli IFRS 2010

Si tratta di modifiche minori ai principi contabili che elenchiamo di seguito:

IFRS	Oggetto delle modifiche
IFRS 1	- Variazione di principi contabili nell'esercizio di adozione - Utilizzo della rivalutazione come sostituto del costo - Utilizzo del valore di carico come sostituto del costo per le attività soggette a tariffe regolamentate
IFRS 3	- Requisiti transitori per i corrispettivi potenziali derivanti da aggregazioni aziendali avvenute prima dell'entrata in vigore dell'IFRS 3 rivisto - Valutazione a fair value delle partecipazioni di minoranza - Piani di stock option acquisiti o volontariamente sostituiti a seguito di aggregazioni aziendali
IAS 27	- Requisiti transitori per modifiche a seguito dello IAS 27
IFRS 7	- Classificazione delle informazioni integrative
IAS 1	- Chiarimenti sul prospetto delle variazioni del patrimonio netto
IAS 34	- Eventi e transazioni significative
IFRIC 13	- Fair value dei punti premio

Sono inoltre stati emessi ma non sono ancora stati omologati dalla UE i seguenti principi:

IFRS per piccole e medie imprese

Semplificazione di alcune regole di contabilizzazione e informativa rispetto agli IFRS tradizionali.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Stabilisce nuovi criteri per la classificazione di attività e passività finanziarie.

La Cembre S.p.A. si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.

III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- | | |
|---|-----------------|
| - fabbricati e costruzioni leggere: | dal 3% al 10% |
| - impianti e macchinari: | dal 10% al 15% |
| - attrezzature industriali e commerciali: | dal 15% al 25% |
| - altri beni: | dal 12% al 25%. |

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie. Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e sono rilevati come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.



Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze:	da 5 a 10 anni
- licenze d'uso software:	da 3 a 5 anni
- brevetti:	2 anni
- costi di sviluppo:	5 anni
- marchi:	da 10 a 20 anni.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore ogniqualvolta vengano rilevati degli indicatori di "impairment".

Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso le perdite della partecipata eccedano il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo.

Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.



Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata. Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Fondi per rischi e oneri

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria,

imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Benefici per i dipendenti

In base allo Ias 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era pertanto soggetto a valutazioni attuariali. Con la nuova normativa, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare, il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un'obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per la Società di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta.

Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività. Qualsiasi differenza tra il valore iscritto e il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando la Società ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.



Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce “altri ricavi e proventi”, ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di ricerca e sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce “altri ricavi e proventi” proporzionalmente alla durata della vita utile dell’attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l’ammortamento dell’attività stessa.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell’esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l’acquisizione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente. Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali la Società rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un’attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura. Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. “hedge accounting”, che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come “coperture del fair value”, se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell’attività o della passività sottostante; oppure come “coperture dei flussi finanziari”, se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un’esistente attività o passività, sia da un’operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l’eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

Uso di stime

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, la Società ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull’esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi.



Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, la Società fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo".

Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il tasso annuo di inflazione, inoltre, lo studio attuariale consulente della Società utilizza ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2010, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

Uomini	6,18%
Donne	4,46%

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione ed al tasso annuo di incremento del TFR sono invece le seguenti:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.



Realizzabilità delle imposte differite attive

La Cembre S.p.A. valuta la realizzabilità delle imposte differite attive sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e fiscale. La Società accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

IV. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI DI CEMBRE S.P.A.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico	20.609.155	28.343.662	5.691.128	3.624.975	1.786.279	60.055.199
Fondo ammortamento	(5.298.153)	(23.712.939)	(4.835.163)	(3.065.816)	-	(36.912.071)
Saldo al 31/12/2009	15.311.002	4.630.723	855.965	559.159	1.786.279	23.143.128
Incrementi	374.718	1.538.670	96.116	351.050	550.695	2.911.249
Ammortamenti	(392.698)	(938.842)	(136.223)	(246.571)	-	(1.714.334)
Disinvestimenti netti	-	(6.282)	-	(2.563)	(12.710)	(21.555)
Riclassifiche	900	207.631	10.467	-	(218.998)	-
Saldo al 31/12/2010	15.293.922	5.431.900	826.325	661.075	2.105.266	24.318.488

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob. in corso	Totale
Costo storico	20.296.282	28.117.410	5.279.442	3.642.411	1.221.250	58.556.795
Fondo ammortamento	(4.917.767)	(23.041.669)	(4.744.919)	(2.965.976)	-	(35.670.331)
Saldo al 31/12/2008	15.378.515	5.075.741	534.523	676.435	1.221.250	22.886.464
Incrementi	308.385	474.479	336.845	144.185	740.916	2.004.810
Ammortamenti	(380.386)	(974.981)	(118.292)	(259.824)	-	(1.733.483)
Disinvestimenti netti	-	(674)	-	(1.637)	(12.351)	(14.662)
Riclassifiche	4.488	56.158	102.889	-	(163.535)	-
Saldo al 31/12/2009	15.311.002	4.630.723	855.965	559.159	1.786.280	23.143.129



La Società ha investito complessivi 1.538 migliaia di euro per impianti e macchinari tra i quali segnaliamo l'acquisto di una macchina transfer per 567 migliaia di euro.

Gli investimenti in altri beni riguardano prevalentemente il rinnovo del parco automobili aziendali, per le quali sono stati investiti 147 migliaia di euro e l'acquisto di hardware per 160 migliaia di euro. Rilevante anche l'investimento per attrezzature e stampi in corso di realizzazione, pari a 395 migliaia di euro. Complessivamente gli investimenti ammontano a 2,9 milioni di euro, in aumento di 0,9 milioni di euro rispetto al 2009.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di Sviluppo	Brevetti	Software	Totale
Costo storico	322.072	-	3.027.115	3.349.187
Fondo ammortamento	(234.263)	-	(2.498.796)	(2.733.059)
Saldo al 31/12/2009	87.809	-	528.319	616.128
Incrementi	10.960	35.935	114.307	161.202
Ammortamenti	(37.356)	(8.693)	(186.369)	(232.418)
Saldo al 31/12/2010	61.413	27.242	456.257	544.912

L'implementazione del gestionale SAP presso le controllate estere è proseguita nel corso del 2010, coinvolgendo le controllate Cembre Sarl e Cembre Espana SL. Per questa attività si sono resi necessari investimenti in software per 95 migliaia di euro.

3. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

	31/12/2009	Variazioni	Svalutazioni	31/12/2010
Cembre Ltd	3.437.433	-	-	3.437.433
Cembre Sarl	1.048.197	-	-	1.048.197
Cembre Espana SL	1.810.004	950.190	-	2.760.194
Cembre AS	293.070	-	-	293.070
Cembre GmbH	1.716.518	-	-	1.716.518
Cembre Inc.	888.671	-	-	888.671
General Marking S.r.l.	99.000	-	-	99.000
Totale	9.292.893	-	-	10.243.083

Si forniscono le seguenti informazioni, espresse in euro, relative alle partecipazioni in imprese con-



trollate possedute tutte direttamente:

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato netto	%
Cembre Ltd (Sutton Coldfield - Birmingham)	1.975.023	7.979.841	883.044	100
Cembre Sarl (Morangis - Parigi)	1.071.000	3.421.842	62.544	95(a)
Cembre España SL (Torrejón de Ardoz - Madrid)	2.902.200	7.772.458	272.781	95(a)
Cembre AS (Stokke - Norvegia)	307.692	757.032	157.050	100
Cembre GmbH (Monaco - Germania)	1.812.000	3.939.212	364.168	95(a)
Cembre Inc. (Edison - New Jersey-Usa)	1.077.683	2.868.667	224.050	71(b)
General Marking S.r.l. (Brescia - Italia)	99.000	2.277.584	746.935	100

(a) il restante 5% è detenuto tramite Cembre Ltd

(b) il restante 29% è detenuto tramite Cembre Ltd

Si precisa che i dati indicati relativamente al capitale, al patrimonio netto ed al risultato netto dell'esercizio, sono stati desunti dai bilanci 2010 approvati, o in corso di approvazione, dagli organi sociali delle rispettive società. La conversione dei valori espressi in valuta diversa dall'euro è stata effettuata ai cambi relativi all'ultimo giorno dell'esercizio, per capitale sociale e riserve, ed ai cambi medi dell'esercizio, per il risultato netto.

4. ALTRE PARTECIPAZIONI

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Inn.tec. srl	5.165	5.165	-
Conai	59	59	-
Totale	5.224	5.224	-

Rappresentano il costo della partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi ed il costo della partecipazione in Inn.tec. S.r.l., consorzio per l'innovazione tecnologica, con sede legale presso la Provincia di Brescia.

5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Includono esclusivamente depositi cauzionali.

6. RIMANENZE

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Materie prime	5.892.198	5.409.341	482.857
Prodotti in lavorazione e semilavorati	7.825.612	6.882.568	943.044
Prodotti finiti	7.438.942	8.305.995	(867.053)
Totale	21.156.752	20.597.904	558.848



Il fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, pari a 850 migliaia di euro, è aumentato nel corso dell'esercizio di 238 migliaia di euro; tale fondo è stato portato a diretta decurtazione del valore dei prodotti finiti per adeguarne il costo al presumibile valore di realizzo.

7. CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Crediti verso clienti lordi	19.350.728	13.714.563	5.636.165
Fondo svalutazione crediti	(375.168)	(349.437)	(25.731)
Totale	18.975.560	13.365.126	5.610.434

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Italia	17.348	12.295	5.053
Europa	1.142	658	484
America	90	86	4
Oceania	142	274	(132)
Medio Oriente	495	195	300
Estremo Oriente	78	142	(64)
Africa	56	65	(9)
Totale	19.351	13.715	5.636

Periodicamente, la direzione rivede la congruità del fondo svalutazione crediti, sulla base di stime della recuperabilità di ciascuna posizione.

Qualora a carico di un debitore vengano aperte delle procedure concorsuali, il relativo credito viene completamente svalutato.

A maggiore tutela, viene inoltre stanziato un fondo svalutazione crediti collettivo.

Il fondo svalutazione crediti complessivo si è così movimentato:

	2010	2009
Fondo al 1 Gennaio	349.437	336.038
Accantonamenti	138.133	99.300
Utilizzi	(112.402)	(85.901)
Fondo al 31 Dicembre	375.168	349.437



Al 31 dicembre la situazione dello scaduto, in migliaia di euro, era la seguente:

(migliaia di euro)	Non Scaduto	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	Oltre un anno	Clients in contenzioso	Totale
2010	17.423	795	442	269	376	46	19.351
2009	12.008	756	255	357	285	54	13.715

8. CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi di crediti commerciali verso le seguenti società:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	1.874.747	1.353.758	520.989
Cembre Sarl (Francia)	915.243	518.310	396.933
Cembre España SL (Spagna)	1.353.824	1.159.863	193.961
Cembre AS (Norvegia)	2.010	97	1.913
Cembre GmbH (Germania)	1.195.001	764.428	430.573
Cembre Inc. (Stati Uniti)	1.294.934	1.087.935	206.999
General Marking S.r.l. (Italia)	1.664	5.343	(3.679)
Totale	6.637.423	4.889.734	1.747.689

9. ALTRE ATTIVITA'

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Anticipi a fornitori	92.403	122.847	(30.444)
Crediti verso i dipendenti	18.710	20.650	(1.940)
Crediti per imposte indirette	93.663	-	93.663
Altro	85.611	68.845	16.766
Totale	290.387	212.342	78.045

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti per la decontribuzione INPS.



10. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate. La riserva legale ammonta al 20% del capitale. Il prospetto che segue evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle poste del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.840.000		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.244.869	A B C	12.244.869
Riserva di rivalutazione	585.159	A B	---
Riserve in sospensione d'imposta	68.412	B	---
Riserve di utili:			
Riserva legale	1.768.000	B	---
Riserva per conversione IAS/IFRS	4.051.204	B	---
Riserva straordinaria	33.471.345	A B C	33.471.345
Totale	61.028.989		45.716.214
		Quota non distribuibile	195.617
		Residua quota distribuibile	45.520.597

Legenda: A= aumento di capitale; B= copertura perdite; C= distribuzione ai soci.

La quota non distribuibile delle riserve è composta dalla somma dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati e dal residuo degli ammortamenti anticipati al netto delle relative passività per imposte differite accantonate.

11. TFR E ALTRI FONDI PERSONALE

La movimentazione della posta in esame è così dettagliata in euro:

	2010	2009
Situazione iniziale	2.772.640	3.041.043
Accantonamenti	687.025	634.437
Utilizzi	(386.830)	(358.524)
Effetto attuariale	70.382	(14.823)
Fondo tesoreria INPS	(531.815)	(529.493)
Situazione finale	2.611.402	2.772.640

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, la Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma deve versare quanto maturato, e non diversamente destinato dai lavoratori,



al Fondo Tesoreria INPS, la quota accantonata presso tale fondo ammonta al 31 dicembre 2010 a 2.110 migliaia di euro. Il TFR accantonato al 31 dicembre 2010 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della normativa vigente.

12. FONDI PER RISCHI E ONERI

	Indennità suppletiva clientela
Al 31 dicembre 2009	68.031
Accantonamenti	7.946
Utilizzi	(4.265)
Al 31 dicembre 2010	71.712

13. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate, prevalentemente, a fronte del fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, descritto precedentemente, e a fronte del fondo svalutazione crediti, per la parte di accantonamento non deducibile fiscalmente. Le passività per imposte differite, invece, discendono prevalentemente dalla rivalutazione dei terreni fatte in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali, dalla valutazione delle giacenze a costo medio (fiscalmente è stato mantenuto il criterio LIFO), nonché dalla attualizzazione del TFR. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'informativa fornita nel paragrafo relativo alle imposte.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

	31/12/2010	31/12/2009
<i>Imposte differite passive</i>		
Valutazione delle rimanenze a costo medio	(246.596)	(165.631)
Ammortamenti anticipati	(64.147)	(89.482)
Storno ammortamento terreni	(27.030)	(27.030)
Rivalutazione terreni	(1.859.165)	(1.859.165)
Attualizzazione TFR	(91.944)	(111.299)
Plusvalenza su vendita immobile	(24.029)	(48.058)
Differenza cambio	(1.395)	(2.735)
Imposte differite passive lorde	(2.314.306)	(2.303.400)
<i>Imposte differite attive</i>		
Svalutazione magazzino	266.900	192.251
Ammortamento avviamento	32.953	37.936
Fondo svalutazione crediti	27.500	27.500
Altre	30.193	23.373
Imposte differite attive lorde	357.546	281.060
Imposte differite passive nette	(1.956.760)	(2.022.340)

Non vi sono altre differenze temporanee o accantonamenti che possano generare imposte anticipate e/o differite non contabilizzate.



14. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce include esclusivamente debiti per scoperti di conto corrente utilizzati nel normale ciclo di incassi e pagamenti.

15. DEBITI COMMERCIALI VERSO FORNITORI

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso fornitori	9.767.751	6.862.673	2.905.078
Acconti	105.953	62.930	43.023
Totale	9.873.704	6.925.603	2.948.101

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori:

(migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Italia	8.457	5.825	2.632
Europa	1.186	973	213
America	1	2	(1)
Oceania	117	43	74
Altro	7	20	(13)
Totale	9.768	6.863	2.905

16. DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il saldo è composto da debiti commerciali verso le seguenti società controllate:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Cembre Ltd (Gran Bretagna)	39.640	40.105	(465)
General Marking S.r.l. (Italia)	955.433	308.301	647.132
Cembre GmbH (Germania)	3.326	12.758	(9.432)
Cembre Sarl (Francia)	-	21.165	(21.165)
Cembre Inc. (Stati Uniti)	5.806	-	5.806
Totale	1.004.205	382.329	621.876



17. ALTRI DEBITI

La voce è così composta:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.133.763	714.674	419.089
Debiti per ritenute dipendenti	619.949	622.521	(2.572)
Debiti per provvigioni da liquidare	189.199	151.287	37.912
Debiti verso collegio sindacale	17.691	13.129	4.562
Debiti verso istituti di previdenza	1.477.561	1.228.817	248.744
Debiti per altre imposte e ritenute	23.946	12.245	11.701
Debiti per IVA	203.179	106.435	96.744
Vari	4.526	6.542	(2.016)
Totale	3.669.814	2.855.650	814.164

18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per area geografica:

	2010	2009	Variazione
Italia	41.495.533	30.808.726	10.686.807
Eestero Europa	22.300.570	19.078.321	3.222.249
Eestero Extra Europa	8.954.756	6.447.072	2.507.684
Totale	72.750.859	56.334.119	16.416.740

Per i commenti si rimanda alla Relazione sulla gestione.

19. ALTRI RICAVI E PROVENTI

	2010	2009	Variazione
Plusvalenze	27.771	4.749	23.022
Affitti attivi	99.899	98.875	1.024
Rimborsi assicurativi	1.019	31.176	(30.157)
Rimborsi vari	108.296	86.182	22.114
Servizi intercompany	183.390	-	183.390
Altro	43.669	38.338	5.331
Cancellazione fondo INAIL	-	230.698	(230.698)
Totale	464.044	490.018	(25.974)

Nella voce servizi intercompany sono incluse prevalentemente le consulenze, il supporto e il training svolto da risorse di Cembre S.p.A. presso le filiali durante l'implementazione del software gestionale SAP. Sono inoltre incluse le royalties per l'utilizzo del marchio Cembre.

**20. COSTI PER MATERIALI E MERCI**

	2010	2009	Variazione
Materie prime e merci	29.863.481	19.289.834	10.573.647
Materiale di consumo e sussidiario	2.196.821	1.863.100	333.721
Trasporti e spese doganali	167.664	139.295	28.369
Totale	32.227.966	21.292.229	10.935.737

21. COSTI PER SERVIZI

	2010	2009	Variazione
Lavorazioni Esterne	2.150.570	1.722.605	427.965
Trasporti	814.019	712.601	101.418
Manutenzioni e riparazioni	855.354	927.039	(71.685)
Energia elettrica, riscaldamento, acqua	816.427	774.916	41.511
Consulenze	593.608	646.243	(52.635)
Compensi amministratori	540.553	684.157	(143.604)
Emolumenti sindaci	77.642	66.972	10.670
Provvigioni	280.669	229.941	50.728
Spese postali e telefoniche	163.449	145.967	17.482
Carburanti	170.749	138.586	32.163
Viaggi e trasferte	228.702	169.434	59.268
Assicurazioni	172.173	169.102	3.071
Spese bancarie	77.012	71.634	5.378
Aggiornamenti personale	34.202	26.103	8.099
Pubblicità ed esposizioni fieristiche	94.743	44.988	49.755
Vigilanza e pulizie	330.657	322.569	8.088
Altre	247.493	297.289	(49.796)
Totale	7.648.022	7.150.146	497.876

22. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

	2010	2009	Variazione
Affitto e Spese Relative	532.803	542.261	(9.458)
Noleggio Autovetture	252.046	230.106	21.940
Totale	784.849	772.367	12.482

Sono costituiti essenzialmente da canoni di locazione relativi ad immobili di proprietà di terzi e parti correlate, come specificato nella Relazione sulla gestione, e da costi per noleggio autovetture.



23. COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

La voce trattamento di fine rapporto include l'accantonamento al 31 dicembre 2010, comprensivo dell'effetto attuariale, il costo sostenuto per l'indennità maturata nell'esercizio nei confronti dei dipendenti dimessi nel corso dell'anno e la quota a carico del dipendente relativa al contributo al fondo pensione integrativo COMETA.

	2010	2009	Variazione
Salari e Stipendi	12.856.060	11.493.520	1.362.540
Oneri sociali	3.927.242	3.634.990	292.252
Trattamento di Fine Rapporto	937.259	831.973	105.286
Trattamento di quiescenza e simili	22.907	21.658	1.249
Altri costi	331.066	322.211	8.855
Totale	18.074.534	16.304.352	1.770.182

Il personale mediamente in forza nella Società è risultato così composto:

	2010	2009	Variazione
Dirigenti	6	6	-
Impiegati	155	155	-
Operai	192	199	(7)
Interinali	15	7	8
Totale	368	367	1

Nel corso dell'esercizio la Cembre S.p.A. ha fatto ricorso, mediamente, a 15 lavoratori interinali, per un costo complessivo di 516 migliaia di euro. Tale importo è classificato nei costi per salari e stipendi.

24. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

	2010	2009	Variazione
Imposte diverse	132.362	123.200	9.162
Erogazioni liberali	15.100	13.000	2.100
Minusvalenze	4.645	-	4.645
Sanzioni	30.317	-	30.317
Altro	187.998	125.719	62.279
Totale	370.422	261.919	108.503

Le sanzioni sono effetto dell'ispezione fiscale compiuta dalla Agenzia delle Entrate nell'autunno del 2010.



25. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce è così composta:

	2010	2009	Variazione
Indennità clientela	7.946	7.969	(23)

L'accantonamento al fondo indennità clientela, pari ad euro 7.946, è stato stanziato in relazione alla possibilità di sostenimento della spesa, nell'eventualità della cessazione del mandato di agenzia.

26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2010	2009	Variazioni
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	(4.517)	(21.672)	17.155
Altri oneri finanziari	(23.531)	(3.096)	(20.435)
	(28.048)	(24.768)	(3.280)
Dividendi da controllate	634.530	414.873	219.657
Interessi bancari attivi	44.360	13.665	30.695
Altri proventi finanziari	1.656	1.097	559
	46.016	14.762	31.254
Totale proventi e oneri finanziari	652.498	404.867	247.631

Nel corso dell'esercizio 2010 la Capogruppo ha incassato dividendi rispettivamente:

- dalla Cembre Sarl per 180 migliaia di euro;
 - dalla Cembre Ltd per 395 migliaia di sterline, corrispondenti a 454 migliaia di euro.
- Cembre Sarl ha inoltre pagato dividendi alla Cembre Ltd per 9 migliaia di euro.

27. UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce è così composta:

	2010	2009	Variazione
Utili su cambi realizzati	162.014	125.255	36.759
Perdite su cambi realizzati	(83.297)	(223.728)	140.431
Utili su cambi non realizzati	19.867	19.146	721
Perdite su cambi non realizzati	(4.968)	(9.200)	4.232
Totale	93.616	(88.527)	182.143



28. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2010	2009	Variazioni
Imposte correnti per IRES	(3.616.885)	(2.011.612)	(1.605.273)
Imposte correnti per IRAP	(1.020.840)	(745.783)	(275.057)
Imposte differite	65.579	235.766	(170.187)
Sopravvenienze attive	59.126	7.815	51.311
Sopravvenienze passive	(237.096)	-	(237.096)
Totale	(4.750.116)	(2.513.814)	(2.236.302)

Lo stanziamento delle imposte correnti è calcolato sull'imponibile che tiene conto delle variazioni in aumento e diminuzione da apportare, nella dichiarazione dei redditi, all'utile civilistico dell'esercizio. La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione della aliquota nominale, e quelle effettive a Conto Economico è la seguente:

IRES	
Risultato ante imposte	13.907.974
Imposte teoriche (27,5%)	3.824.693
Effetto differenze permanenti	(228.903)
Effetto differenze temporanee	25.090
Detrazione per risparmio energetico	(3.994)
Totale imposte da bilancio	3.616.885

IRAP	
Imponibile lordo IRAP	31.382.473
Imposte teoriche (3,9%)	1.223.916
Effetto differenze permanenti	17.213
Effetto differenze temporanee	(5.566)
Deduzioni per il personale	(214.723)
Totale imposte da bilancio	1.020.840

Nel corso del 2010 la Cembre S.p.A. è stata oggetto di un accertamento fiscale da parte dei funzionari dell'Agenzia delle entrate. Sulla scorta dei rilievi da questi evidenziati, la Società ha provveduto a capitalizzare manutenzioni, che venivano in precedenza spese a conto economico, per complessive 79 migliaia di euro e brevetti per complessive 34 migliaia di euro.

Sono state inoltre iscritte sopravvenienze passive per imposte relative ad anni precedenti per 237 migliaia di euro, sopravvenienze attive per 59 migliaia di euro e sanzioni, incluse tra gli Altri costi operativi (NOTA 24), per 30 migliaia di euro.



La voce "imposte differite e anticipate" del conto economico, è così composta:

	2010	2009
Valutazione delle rimanenze a costo medio	(80.965)	179.169
Ammortamenti anticipati	25.335	28.783
Attualizzazione TFR	19.355	(4.076)
Plusvalenza su vendita immobile	24.029	24.028
Differenze cambio	1.340	12.183
Svalutazione magazzino	74.649	-
Ammortamento avviamento	(4.983)	(4.983)
Fondo rischi	-	(5.308)
Altre	6.819	5.970
Imposte differite attive e passive dell'esercizio	65.579	235.766

29. DIVIDENDI

In data 20 maggio 2010 (data di stacco 17 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 2.040 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, corrispondenti a 0,12 euro per ogni azione avente diritto.

(migliaia di euro)	2010	2009
<i>Dichiarati e pagati nell'anno</i>		
Saldo dividendo 2009: 0,12 euro (2008: 0,16 centesimi)	2.040	2.720
<i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)</i>		
Saldo dividendo 2010: 0,26 euro (2009: 0,12 centesimi)	4.420	2.040

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano 0,26 euro per azione, pari a complessivi 4.420 migliaia di euro.

Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

30. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2010 le fidejussioni prestate dalla Cembre S.p.A. ammontano a 3.869.932 euro, a fronte di 6.103.175 euro del 31 dicembre 2009.

Tra i suddetti impegni assunti da Cembre S.p.A. figurano una fideiussione di 2.500 migliaia di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre España SL ed una fideiussione pari a 800 migliaia di euro a garanzia di obblighi contratti da Cembre GmbH.

Tra le fidejussioni prestate a terzi segnaliamo gli impegni assunti verso il Comune di Brescia, per complessivi 452 migliaia di euro, a garanzia del compimento delle opere di urbanizzazione legate al rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi della sede societaria.

La parte residua (118 migliaia di euro) si riferisce invece a fidejussioni prestate a enti elettrici e ferroviari, italiani ed esteri, a garanzia dei rapporti di fornitura.



31. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta di Cembre S.p.A. si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 8.975 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2009.

Alla data di chiusura del bilancio, la Società non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di “covenants” (coefficienti patrimoniali/reddituali) o “negative pledges” (clausole limitative).

Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

	31/12/2010	31/12/2009
A Cassa	2.429	3.109
B Conti correnti bancari	8.973.430	5.001.057
C Liquidità (A+B)	8.975.859	5.004.166
D Crediti finanziari	-	-
E Debiti bancari correnti	(423)	(15.170)
F Indebitamento finanziario corrente	(423)	(15.170)
G Posizione finanziaria netta corrente (C+D+F)	8.975.436	4.988.996
H Indebitamento finanziario non corrente	-	-
I Posizione finanziaria netta (G+H)	8.975.436	4.988.996

32. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti intercorsi nell'esercizio 2010, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate, relativamente ad acquisti e vendite, per quanto riguarda i rapporti di credito/debito, si rimanda agli specifici paragrafi del presente documento.

	Vendite	Acquisti
Cembre Ltd.	5.671.423	286.760
Cembre S.a.r.l.	2.998.827	3.936
Cembre España S.L.	3.554.193	-
Cembre AS	463.801	-
Cembre Inc.	2.929.471	28.527
General Marking S.r.l.	88.707	2.797.389
Cembre GmbH	3.278.616	33.471
Totale	18.985.038	3.150.083

Ai sensi di quanto richiesto da Consob si riassumono le partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società per azioni non quotate o da quote in società a responsabilità limitata, imputabili a Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Si precisa che tutte le partecipazioni sotto indicate sono detenute a titolo di proprietà.



Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Percentuale posseduta				Percentuale con diritto di voto
			diretta	indiretta	tramite	totale	
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham - GB)	Gbp 1.700.000	100%			100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi - Francia)	Euro 1.071.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre España SL	Torrejón de Ardoz (Madrid-Spagna)	Euro 2.902.200	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre AS	Stokke (Norvegia)	Nok 2.400.000	100%			100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	Euro 1.812.000	95%	5%	Cembre Ltd	100%	100%
Cembre Inc.	Edison (New Jersey - USA)	Us \$ 1.440.000	71%	29%	Cembre Ltd	100%	100%
General Marking S.r.l.	Brescia (Italia)	Euro 99.000	100%			100%	100%

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2010, è pari a 100 migliaia di euro.

Segnaliamo che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A., vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà della "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione della Cembre S.p.A. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 513 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A. oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

33. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

La Cembre S.p.A., vista la scarsa esposizione, non utilizza, attualmente, le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. Al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 non ci sono e non vi erano strumenti finanziari derivati in essere.

Rischi connessi al mercato

Cembre S.p.A. cerca di fare fronte a questi rischi con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a costo più contenuto, con l'ammmodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di tasso

La Cembre S.p.A. stipula, generalmente, contratti di debito a tasso variabile.

Al 31 dicembre 2010 tutti i debiti per finanziamenti risultano rimborsati; la posizione verso banche



è costituita esclusivamente da scoperti di conto corrente.

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che il loro valore esposto in bilancio sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

Rischio di cambio

La Cembre S.p.A., pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

Al 31 dicembre 2010 risultavano aperte le seguenti posizioni in valuta:

	31/12/2010		31/12/2009	
	in €		in €	
Crediti in US\$	1.805.377	1.351.128	1.694.725	1.176.402
Debiti in US\$	30.739	23.005	25.179	17.478
Debiti in AUS\$	158.539	120.691	102.676	64.141
Debiti in CHF	118	94	30.940	20.855
Debiti in GBP	90	105	862	971

Le poste sono state convertite in euro con il cambio in vigore al 31 dicembre 2010 ed hanno generato, rispetto al valore originario di contabilizzazione, una differenza cambio positiva di 5 migliaia di euro, registrata nel conto economico. Nella tabella che segue riassumiamo, in migliaia di euro, l'effetto economico, di variazioni possibili del tasso di cambio delle poste sopra elencate:

(migliaia di euro)	Variazione cambi	Crediti	Debiti
2010	5%	(64)	7
	-5%	71	(14)
2009	5%	(56)	5
	-5%	62	(10)

Come illustrato, l'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato della società.

Rischio di liquidità

L'esposizione della società al rischio di liquidità è minima.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito della Cembre S.p.A. è riferibile esclusivamente a crediti commerciali. Come evidenziato nella Nota 7, la Cembre S.p.A. non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza. Il tempo medio di incasso dei crediti commerciali verso terzi è di 83 giorni, mentre nel 2009 era di 76 giorni.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.



34. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.
Si prevede per l'esercizio 2011, una crescita del volume d'affari e del risultato della Società.

Allegati

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1: Conto economico comparativo al 31 dicembre 2010

Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei compensi nominativi di amministratori e sindaci.

Allegato 3: Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.

Allegato 4: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione.

Brescia, 15 marzo 2011

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Presidente ed Amministratore Delegato

GIOVANNI ROSANI



Allegato 1 alle note esplicative al bilancio della Cembre S.p.A.
CONTO ECONOMICO COMPARATIVO

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2010	%	2009	%	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.750.859	100	56.334.119	100	29,1%
Altri ricavi e proventi	464.044		490.018		-5,3%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	73.214.903		56.824.137		28,8%
Costi per materiali e merci	(32.227.966)	(44,3)	(21.292.229)	(37,8)	51,4%
Variazione delle rimanenze	558.848	0,8	(2.843.537)	(5,0)	-119,7%
Costi per servizi	(7.648.022)	(10,5)	(7.150.146)	(12,7)	7,0%
Costi per affitto e noleggi	(784.849)	(1,1)	(772.367)	(1,4)	1,6%
Costi del personale	(18.074.534)	(24,8)	(16.304.352)	(28,9)	10,9%
Altri costi operativi	(370.422)	(0,5)	(261.919)	(0,5)	41,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	586.733	0,8	689.178	1,2	-14,9%
Svalutazione di crediti	(138.133)	(0,2)	(99.300)	(0,2)	39,1%
Accantonamento per rischi	(7.946)	(0,0)	(7.969)	(0,0)	-0,3%
RISULTATO OPERATIVO LORDO	15.108.612	20,8	8.781.496	15,6	72,1%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(1.714.334)	(2,4)	(1.733.483)	(3,1)	-1,1%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(232.418)	(0,3)	(251.942)	(0,4)	-7,7%
RISULTATO OPERATIVO	13.161.860	18,1	6.796.071	12,1	93,7%
Proventi finanziari	680.546	0,9	429.635	0,8	58,4%
Oneri finanziari	(28.048)	(0,0)	(24.768)	(0,0)	13,2%
Utili e perdite su cambi	93.615	0,1	(88.527)	(0,2)	-205,7%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.907.973	19,1	7.112.411	12,6	95,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.750.116)	(6,5)	(2.513.814)	(4,5)	89,0%
UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	9.157.857	12,6	4.598.597	8,2	99,1%
UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-		-		
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	9.157.857	12,6	4.598.597	8,2	99,1%

Allegato 2 alle note esplicative al bilancio della Cembre S.p.A.
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COMPENSI NOMINATIVI DI AMMINISTRATORI E SINDACI

	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI in euro			
	Carica ricoperta	Durata della carica (1)	Emolumenti per la carica (3)	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CARLO ROSANI	Presidente CdA e cons. delegato	triennio 2009-2011	34.932 (3)			
GIOVANNI ROSANI	Presidente CdA e cons. delegato	triennio 2009-2011	148.402	3.495		9.000 (4)
ANNA MARIA ONOFFRI	Vicepresidente CdA e cons. delegato	triennio 2009-2011	150.300	2.676		
SARA ROSANI	Consigliere	triennio 2009-2011	32.298	2.519		4.982 (5)
GIOVANNI DE VECCHI	Consigliere	triennio 2009-2011	32.398	2.051 (6)		24.000 (4)
ALDO BOTTINI BONGRANI	Consigliere	triennio 2009-2011	32.298	3.231		189.214 (5)
FABIO FADA	Consigliere	triennio 2009-2011	33.578			
GIANCARLO MACCARINI	Consigliere	triennio 2009-2011	32.298			
GUIDO ASTORI	Pres. Collegio Sind.	triennio 2009-2011	32.949			
ANDREA BOREATTI	Sindaco effettivo	triennio 2009-2011	22.424			
LEONE SCUTTI	Sindaco effettivo	triennio 2009-2011	22.269			

(1) La scadenza della carica coincide con l'approvazione del bilancio 2011 sia per il Consiglio di Amministrazione sia per il Collegio Sindacale.

(2) Sono costituiti dai fringe benefits per uso autoveettura e per polizze assicurative.

(3) Compensi relativi al periodo 1/1/2010 – 10/3/2010.

(4) Compensi per cariche in società controllate.

(5) Retribuzione lorda da lavoro dipendente.

(6) Corrisposti da General Marking S.r.l.


Allegato 3 alle note esplicative al bilancio della Cembre S.p.A.
**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO
DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE**

(valori in euro)	Totale Attività non correnti	Totale Attività correnti	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale Passività	Totale Passività e Patrimonio netto
Cembre Ltd	4.479.579	6.956.479	11.436.058	7.979.841	3.456.218	11.436.058
Cembre Sarl	626.747	4.448.354	5.075.101	3.371.573	1.703.528	5.075.101
Cembre España SL	3.721.833	7.464.270	11.186.102	7.772.458	3.413.645	11.186.102
Cembre AS	82.008	855.110	937.118	757.032	180.085	937.118
Cembre GmbH	2.653.670	2.855.098	5.508.768	3.939.212	1.569.556	5.508.768
Cembre Inc	146.283	4.125.110	4.271.393	2.868.667	1.402.726	4.271.393
General Marking S.r.l.	1.139.258	1.825.252	2.973.085	2.277.584	695.500	2.973.085
	Totale ricavi	Risultato operativo lordo	Risultato operativo	Risultato prima delle imposte	Imposte sul reddito	Utile (perdita) netto di esercizio
Cembre Ltd	13.423.871	1.500.423	1.192.587	1.220.546	(337.502)	883.044
Cembre Sarl	6.418.215	177.471	111.608	106.272	(42.849)	63.423
Cembre España SL	8.353.836	525.008	408.645	389.687	(116.906)	272.781
Cembre AS	1.013.885	223.865	216.113	222.930	(65.880)	157.050
Cembre GmbH	6.507.957	598.461	545.983	540.342	(176.174)	364.168
Cembre Inc	5.816.892	469.674	394.019	394.378	(170.328)	224.050
General Marking S.r.l.	3.121.179	1.336.753	1.117.936	1.114.213	(367.278)	746.935

Si precisa che i bilanci a cui tali valori fanno riferimento sono quelli al 31 dicembre 2010.

La conversione dei valori espressi in valuta estera è stata effettuata secondo quanto indicato nelle note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.



Allegato 4 alle note esplicative al bilancio della Cembre S.p.A.
PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE
E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE
(ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB)

Tipologia di servizi	Società di revisione	Destinatario	Compensi (in migliaia di euro)
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Cembre S.p.A.	69
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Controllate	91
Servizi di consulenza fiscale	PricewaterhouseCoopers	Controllate	6
Altri Servizi di consulenza	PricewaterhouseCoopers	Controllate	2



Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cembre SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del risultato economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Cembre SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dei regolamenti compete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 051486211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wahrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50021 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marinese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevercchio 37 Tel. 011559771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696411 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it



Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2010.

Brescia, 29 marzo 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)



Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Cembre S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e dell'art. 153 del d.lgs. 24.2.1998 n. 58 e successive modifiche, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché esprime le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza. In osservanza dei doveri di cui all'art. 149 del d.lgs. 24.2.1998 n. 58, riferiamo quanto segue.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio 2010, ha svolto la seguente attività:

- ha partecipato a 1 assemblea degli azionisti;
- ha partecipato a 4 riunioni del Consiglio di amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate; al riguardo abbiamo accertato che le operazioni deliberate e attuate fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le assunte delibere assembleari e fossero improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha effettuato 8 riunioni collegiali per le verifiche periodiche, per il bilancio, per i controlli interinali e per le deliberazioni dovute;
- ha effettuato 1 riunione collegiale per esprimere motivato parere in merito all'adottanda procedura per le operazioni con parti correlate;
- ha partecipato ad 1 riunione ed il Presidente a 2 riunioni per scambio di informazioni con la società di revisione PWC;
- il Presidente del Collegio sindacale ha partecipato a 4 riunioni del Comitato di controllo interno e a 4 riunioni dell'Organismo di vigilanza;
- un sindaco effettivo, delegato, ha effettuato 1 verifica individuale per distruzione beni.

È stato applicato ed adeguato il modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al d.lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, in materia di responsabilità amministrativa degli Enti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione sin dal 25 marzo 2008, con operosa attività del Comitato di controllo interno e dell'Organismo di vigilanza.

Le disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114 comma 2 d.lgs. 58/1998 e successive modificazioni, appaiono adeguate.

Con riferimento alle due società controllate, non appartenenti all'Unione Europea, (Cembre Inc., con

sede in Usa, e Cembre A.S., con sede in Norvegia), sottoposte a controllo contabile, diamo atto che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting in essere sono idonei a fornire regolarmente alla Direzione ed alla Società di revisione della controllante adeguati dati economici, patrimoniali e finanziari. Abbiamo acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza ed in relazione alla dimensione sociale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite esauriente raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali ed incontri con la Società di revisione, con il Preposto al controllo interno, con il Comitato di controllo interno e con l'Organismo di vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e sul rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.

Abbiamo vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, anche a livello di gruppo, tramite esauriente raccolta di informazioni, mediante:

- l'esame della relazione del Preposto al controllo interno sul sistema di controllo interno di Cembre;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato di controllo interno e dell'Organismo di vigilanza, delegando il Presidente del Collegio sindacale;
- l'esame della relazione del Comitato di controllo interno sul sistema di controllo interno;
- l'adeguata informazione sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 231/2001 e successive integrazioni, in tema di responsabilità amministrativa degli Enti, per i reati previsti da tali normative;
- l'adeguata informazione sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza dei dati;
- l'istituzione di un sistema di gestione ambientale con l'ottenimento della certificazione ambientale;
- l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio e sull'attuazione delle azioni correttive individuate, anche a seguito di specifica consulenza;
- l'esame dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- i rapporti informativi con gli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del decreto legislativo 58/98;
- l'attestazione del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dall'Amministratore delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. 58/98 e successive modificazioni, sono state rese al Collegio sindacale, e raccolte dallo stesso, le dovute informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, né omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità, o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione alle Autorità o agli Organi di controllo, o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Il Consiglio di amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione finanziaria semestrale rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla normativa ed ha altresì pubblicato le relazioni sull'andamento del primo e del terzo trimestre.



Ci ha altresì trasmesso il bilancio consolidato del gruppo Cembre ed il bilancio d'esercizio, costituiti da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, note esplicative al bilancio, attestazioni dei rispettivi bilanci, sottoscritte dall'Amministratore delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i., oltre a quattro allegati alle note esplicative del bilancio d'esercizio. La relazione sulla gestione, illustrativa sia della gestione della capogruppo, sia del gruppo, relativa all'esercizio 2010, con allegati conto economico comparativo consolidato, partecipazioni di amministratori e sindaci e composizione degli organi statutari, illustra altresì i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Con riferimento alle comunicazioni richieste dalla Consob, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni degli Amministratori nella relazione sulla gestione sono ritenute esaurienti e complete;
- sono stati indicati nella relazione sulla gestione, oltre agli allegati conto economico comparativo consolidato, partecipazioni di Amministratori e Sindaci, composizione degli Organi statutari, gli indicatori di risultato, gli investimenti, i principali rischi ed incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia, al mercato, al credito, alla liquidità, ai tassi d'interesse, ai cambi, all'integrità e reputazione, alla sicurezza dei dati, alla gestione ambientale;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate, gli Amministratori, nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano i rapporti d'interscambio di beni e servizi tra la società capogruppo, le società del gruppo di appartenenza e le parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni normali, rispetto a quelle dei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati;
- nell'ambito della gestione del rischio e degli strumenti finanziari sono state segnalate natura e rilevanza dei rischi;
- la relazione della società di revisione non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o proposte;
- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio sindacale ai sensi di legge, in particolare sull'adottanda procedura per le operazioni con parti correlate;
- in ossequio agli artt. 123-bis TUF, 89-bis regolamento emittenti Consob diamo atto che gli Amministratori nella loro "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", precisano che il Gruppo Cembre aderisce e si conforma al "codice di autodisciplina", elaborato dal Comitato per il governo societario delle società quotate, con le integrazioni e gli allineamenti necessari, per l'adesione al regolamento del segmento Star;
- l'adesione è stata da noi concretamente riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" a Vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio.



Alleghiamo alla presente relazione gli incarichi di amministrazione e di controllo, assunti in società di capitali al 29 marzo 2011, dai sindaci effettivi e dai sindaci supplenti.

Cembre S.p.A. ha conferito a PricewaterhouseCoopers la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata e le attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 58/1998.

Diamo atto della comunicazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers, datata 29.03.2011, in materia di indipendenza, in relazione ai servizi di revisione e non revisione, prestati alla società, sulla base delle migliori informazioni loro disponibili, tenuto conto dei requisiti regolamentari e professionali che disciplinano l'attività, che conferma altresì il mantenimento della propria posizione di indipendenza e di obiettività nei confronti di Cembre S.p.A. Hanno altresì dichiarato che non sono occorse variazioni, relativamente all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità circa le situazioni ed i soggetti indicati dall'art. 160 del D.lgs. 24/02/1998 n. 58 e dagli articoli di cui al capo i-bis del titolo VI Revisione contabile, - incompatibilità – del Regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Le altre attività, non di revisione, non rilevanti per totali € 7.309, sono state svolte da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers e relative al servizio "tax compliance" per la controllata inglese ed al servizio "review the draft annual statutory accounts" per la controllata spagnola.

Abbiamo verificato, nel corso dell'esercizio, i requisiti di indipendenza dei Sindaci effettivi e supplenti componenti il Collegio sindacale, nonché la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza degli "Amministratori indipendenti non esecutivi".

Il bilancio d'esercizio del quale abbiamo verificato l'osservanza alle norme di legge, regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 del d.lgs. 24.02.1998 n. 58 e successive modifiche, accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del codice civile, sulla base delle informazioni e dei dati contabili del bilancio revisionato dalla Società di revisione, presenta un utile di € 9.157.857, a fronte di un utile di € 4.598.597 dell'esercizio precedente.

Riteniamo pertanto idonei ad accogliere la Vostra approvazione sia il bilancio al 31 dicembre 2010, sia la proposta del Consiglio di amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio".

Brescia, 29 marzo 2011

Il Collegio sindacale

Dott. Guido Astori	Presidente
Dott. Andrea Boreatti	Sindaco effettivo
Rag. Leone Scutti	Sindaco effettivo

Allegati incarichi dei Sindaci effettivi e supplenti.



S T U D I O
Dott. Rag. Guido Astori

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

25121 BRESCIA, 29 MARZO 2011
PIAZZA CREMONA N. 11/A
TEL. 030 290391 - FAX. 030 2404616
E-MAIL: SEGRETERIA@STUDIOASTORI.IT

ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS C.1. D.LGS 58/98) DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI
DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ART. 2400 COMMA 4, EX ART. 2 LEGGE 28/12/2005 N.262)

INCARICHI DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI					
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio	
EMITTENTE:					
Cembre Spa	Brescia via Serenissima, 9	00541390175	Presidente collegio sindacale senza controllo legale	2011	
GRANDE (BILANCIO CONS.)					
Lysne Spa	Brescia via Diaz, 9	01071060162	Sindaco effettivo senza controllo legale	2010	
MEDIA SENZA CONTROLLO LEGALE:					
Pe'Pietro Legnami Spa	Brescia via Veneto, 13	00828540179	Sindaco effettivo senza controllo legale	2012	
PICCOLA:					
Alfin-Edimet Spa	Montichiari (BS) via Brescia, 117	02809190172	Presidente collegio sindacale con controllo legale	2012	
Casa dei Colli Srl	Monticelli Brusati (BS) via Foima, 1	02153420175	Sindaco effettivo senza controllo legale	2012	
Gardagolf Srl	Soiano del Lago (BS) via Omodeo, 2	06987560155	Presidente collegio sindacale con controllo legale	2010	
Mineraria Baritina Spa	Brescia via Tosio, 15	00291350171	Sindaco effettivo con controllo legale	2012	
Tha Immobiliare Spa	Brescia via Diaz, 9	02250350168	Sindaco effettivo con controllo legale	2010	

INCARICHI DI "AMMINISTRAZIONE CON DELEGHE GESTIONALI" IN SOCIETA' DI CAPITALI				
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio
Zimnia Srl (Società immobiliare statica)	Brescia piazza Cremona, 11	01159550175	Amministratore Unico	Indeterminata sino a revoca

N. 1 incarico in Società emittenti. N. 9 incarichi complessivamente ricoperti (compresi gli esenti)

Dott. Guido Astori

**LEONE SCUTTI**
Ragioniere Commercialista – Revisore Legale

Via Pontida n.1 – P.za Martiri di Belfiore n.3
25121 **BRESCIA**
Tel. 03047460 r.a. – Fax 03040533
Cod.Fisc. SCTLNE36S16D086B
Partita Iva 00622650174
E.mail: leonescutti@email.it

ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS C.I. D.LGS. 58/98) DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ART. 2400 COMMA 4, EX ART.2 LEGGE 28/12/2005 N.262)

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione Società	Sede	Codice Fiscale e Registro Imprese	Carica	INIZIO	SCADENZA CARICA Assemblea approvazione bilancio
CEMBRE SpA	Brescia, Via Serenissima n.9	00541390175	Sindaco Effettivo senza controllo legale	28/04/2009	2011

SOCIETA' GRANDE CON CONTROLLO LEGALE

Eural Gnutti SpA	Rovato (BS), Via S. Andrea n.3	00481190171	Sindaco Effettivo	17/05/2008	2010
Industrie Pasotti SpA	Brescia, Via della Musia n.97	00297220170	Sindaco Effettivo	28/05/2009	2011
Trafilerie Carlo Gnutti SpA	Chiari (BS), Via S.Bernardino n.23a	00276360179	Sindaco Effettivo	30/11/2009	30/06/2012

SOCIETA' MEDIA CON CONTROLLO LEGALE

Atib Srl	Dello (BS), Via Quinzanese n.3	00297880171	Sindaco Effettivo	14/05/2008	2010
CremaSchini F.lli SpA	Brescia, Via Pontida n.1	01255460170	Sindaco Effettivo	20/05/2009	2011
Fimo SpA	Brescia, Via Pontida n.1	00275800175	Sindaco Effettivo	25/05/2010	2012
Srl Osalmec Fonderia	Maclodio (BS), Via Roma n.55	00478390172	Sindaco Effettivo	07/05/2010	2012
Sei SpA	Ghedì (BS), Via Industriale n.8/d	00274240175	Sindaco Effettivo	26/05/2010	2012

SOCIETA' MEDIA SENZA CONTROLLO LEGALE

Eco-Zinder Srl	Brescia, Via Pontida n.1	08905640150	Sindaco Effettivo	27/06/2009	2011
Euromec Srl	Isorella (BS), Via Visano n.78/80	00503860173	Sindaco Effettivo	29/05/2008	2010
G.C.E. Srl	Brescia, Via Pontida n.1	01922980980	Sindaco Effettivo	27/06/2009	2011

SOCIETA' PICCOLA

Gruppo Beni Immobili SpA	Brescia, Piazza Martiri di Belfiore n.3	02734780980	Presidente	20/05/2009	2011
Isomec Srl	Isorella (BS), Via Visano n.72/a	01243820170	Sindaco Effettivo	14/04/2008	2010
La Tesa SpA	San Zeno Naviglio (BS), Via IV° Novembre n.32	00561010174	Sindaco Effettivo	29/05/2010	2012
L.M.V. SpA	Brescia, Via R. Psaro n.17	00273130179	Presidente	23/05/2008	2010
Omec Serrature SpA	Lumezzane (BS), Via Caselli n.22	01244790174	Sindaco Effettivo	16/04/2008	2010
Orizio Paolo SpA in liquidazione	Rodengo Soiano (BS), Via Stacca n.3	00270960172	Sindaco Effettivo	26/05/2008	2010
Projecta Engineering SpA	Brescia, Via Rodi n.15	03133620173	Sindaco Effettivo	23/05/2008	2010
Sarda SpA	Domusnovas (CA), Loc. Matt' e' Conti	00263830929	Sindaco Effettivo	19/05/2008	2010

N. 1 incarico in Società emittenti. N. 20 incarichi complessivamente ricoperti (compreso gli esenti).

Brescia, 29.03.2011

Rag. Leone Scutti



Boreatti Dott. Andrea
Dottore Commercialista - Revisore Legale

Via Angelo Maj n. 14/d - 24121 Bergamo
Tel. 035/24.80.44 - Fax 035/22.52.81
E-Mail andrea.boreatti@boreattipilenga.it

**ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS COMMA 1 D.LGS. 58/98) DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI
DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX. ART. 2400 COMMA 4, EX ART. 2 LEGGE 28/12/2005 N. 262)**

INCARICHI DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI				
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio
EMITTENTE				
Cembre Spa	Brescia - Via Serenissima 9	0541390175	Sindaco Effettivo senza controllo legale	2011
GRANDE (BILANCIO CONS.)				
Lysne Spa	Brescia - Via Diaz 9	01071060162	Presidente Collegio Sindacale senza controllo legale	2010
GRANDE SENZA CONTROLLO LEGALE				
Arti Grafiche Johnson Spa	Seriate (Bg) - Via Grinetta 9/A	00440220168	Sindaco Effettivo senza controllo legale	2010
MEDIA CON CONTROLLO LEGALE				
Coge Srl	Bergamo - Via Quinto Alpini 4	01820220166	Presidente Collegio Sindacale con controllo legale	2012
Edilferri Spa	Castel Rozzone (Bg) - Via Monte Rosa 9	02878410162	Sindaco Effettivo con controllo legale	2010
Filca Cooperative Soc. a r.l.p.a. **	Lecco - Piazza Manzoni 2	01574940134	Sindaco Effettivo con controllo legale	2011
Sile Srl	Barzana (Bg) - Via San Pietro 5	02635690163	Presidente Collegio Sindacale con controllo legale	2010
MEDIA SENZA CONTROLLO LEGALE				
CrB Srl Costruzioni Residenziali Brianza	Castelvotati (Bs) - Via Degli Artigiani 8	02196920983	Sindaco Effettivo senza controllo legale	2012
Gamba Bruno Spa	Bergamo - Via Baioni 31/C	02991740172	Sindaco Effettivo senza controllo legale	2011
Bertelli Holding Spa	Castelvotati (Bs) - Via Degli Artigiani 8	01782730988	Sindaco Effettivo senza controllo legale	2012

SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio
PICCOLA				
Benatti Holding Spa	Lecco - Via Cavour 44	02971550138	Sindaco Effettivo senza controllo legale	2011
Iniziative Editoriali Srl	Lecco - Via Fiume 8	10379310153	Sindaco Effettivo con controllo legale	2010
Modulo Zeta Srl	Lecco - Via Fabio Filzi 12	06851150158	Sindaco Effettivo con controllo legale	2011
Monitor Tv Spa	Lecco - Piazza Manzoni 2	0524210135	Sindaco Effettivo con controllo legale	2011
Tha Immobiliare Spa	Brescia - Via Diaz 9	02250350168	Presidente Collegio Sindacale con controllo legale	2010

Bergamo, 29.03.2011

**** Non incide in quanto società cooperativa**

N. 1 incarico in società emittenti. N. 15 incarichi complessivamente ricoperti (compresi gli esenti)

Boreatti Dott. Andrea



STUDIO
RAG. MARIA GRAZIA LIZZINI
RAGIONIERA COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

25121 BRESCIA, 29 marzo 2011
PIAZZA CREMONA, N.11/A - TEL.030 48391

NS. RIF.
VS. RIF.

ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS C.1. D.LGS 58/98) DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI
DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ART. 2400 COMMA 4, EX ART.2 LEGGE 28/12/2005 N.262)

INCARICHI DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI					
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio	
PICCOLA CON CONTROLLO LEGALE:					
Holz Albertani Spa	Berzo Demo (Bs) Forno d'Allione	02707050981	Presidente collegio sindacale con controllo legale	2011	
Tha Immobiliare Spa	Via Diaz, 9 - Brescia	02250350168	Sindaco effettivo con controllo legale	2010	

N. 0 incarichi effettivi in Società emittenti. N.2 incarichi effettivi complessivamente ricoperti

Rag. Maria Grazia Lizzini



giorgio astori
architetto ingegnere

Brescia, 29 marzo 2011

ELENCO INCARICHI ASSUNTI (ART. 148 BIS C.1. D.LGS 58/98) DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI DA RENDERE NOTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ART. 2400 COMMA 4, EX ART.2 LEGGE 28/12/2005 N.262)

INCARICHI DI CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI				
SOCIETA'	SEDE	CODICE FISCALE	CARICA	SCADENZA CARICA assemblea approvazione bilancio
PICCOLA CON CONTROLLO LEGALE:				
Holz Albertani Spa	Forno d' Allione Berzo Demo (Bs)	02707050981	Sindaco effettivo con controllo legale	2011

*N. 0 incarichi effettivi in Società emittenti (1 come sindaco supplente). N. 1 incarico effettivo complessivamente ricoperto
Ing. Giorgio Astori*

via piero calamandrei 19
25133 brescia italia
tel. 030 2002127
fax 030 2096511

STR GRG 52M19B157H
00912820172



Sede:
Via Serenissima, 9
25135 Brescia
Tel.: 030 3692.1
Telefax: 030 3365766
www.cembre.com
E-mail: info@cembre.com



C e m b r e

Attestazione del Bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2010.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Brescia, 16 marzo 2011

Il Presidente ed
Amministratore Delegato

firmato:
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

firmato:
Claudio Bornati

*Sintesi delle deliberazioni relative
al bilancio 2010 dell'Assemblea
degli Azionisti della Cembre S.p.A.
del 28 aprile 2011*



Sintesi delle deliberazioni relative al bilancio 2010 dell'Assemblea degli Azionisti della Cembra S.p.A. del 28 aprile 2011

L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 con l'annessa documentazione. L'Assemblea, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, ha deliberato il riparto dell'utile di esercizio, pari a euro 9.157.857,49 (arrotondato in bilancio a 9.157.857), come segue:

- agli azionisti un dividendo di euro 0,26 per ciascuna delle numero 17.000.000 di azioni, e perciò complessivamente	€ 4.420.000,00
---	----------------

- a riserva straordinaria	€ 4.737.857,49
---------------------------	----------------

I dividendi sono al lordo e messi in pagamento dal 19 maggio 2011, data di stacco il 16 maggio 2011.

E' stato presentato in Assemblea il Bilancio Consolidato 2010 con l'annessa documentazione



Via Serenissima, 9 - 25135 Brescia (Italia)

Telefono: 030 3692.1

Telefax: 030 3365766

Indirizzo Internet:

www.cembre.com

E-mail:

info@cembre.com